

Facoltà di Architettura 1

TORINO
TECARIO

1)

ETTURA

Politecnico di Torino

sede di Torino

Guida dello studente

**manifesto degli studi
2001-2002**



■ INDIRIZZI UTILI

Servizio Gestione Didattica - Segreteria centrale

C.so Duca degli Abruzzi, 24 - Torino	fax	011 5646299
lun. - ven. 8:30-11:00; lun. - gio. 14:00-15:30		
Informazioni telefoniche: lun. - ven. 13:00-14:00	tel.	011 564.6254
Indirizzi di posta elettronica:		
Ufficio Orientamento: orienta@polito.it		
Sostegno allo studio: diritto.studio@polito.it		
Mobilità studenti: mobilita.studenti@polito.it		
Esami di Stato: esamistato@polito.it		
Scuola di Dottorato: scudo@polito.it		

Servizio Gestione Didattica - Segreterie decentrate

Area centro: lun. - ven. 9:00-12:00	tel.	011 564.6156
E-mail: sdac@polito.it		
Area sud: lun. - ven. 9:00-13:00	tel.	011 564.6954
E-mail: sdias@polito.it	fax	011 564.6956
Boggio - Alenia: lun. - ven. 8:30-12:00		
E-mail: segrboggio@polito.it	tel.	011 564.5990
Via Boggio, 71 A		
C.so Francia, 366	tel.	011 772.0804/05
III Facoltà	tel.	011 564.7039
lun. - ven. 8:30-12:30; lun. e mer. 14:00-16:00		011 564.7060
E-mail: sdinf@polito.it	fax	011 564.7028
Lingotto - V. Nizza 262, int.56	tel.	011 653.6203
lun. - ven. 8:45-11:15 / 13:00-14:00		
SDUAr - Segreteria Didattica Unificata Architettura		
lun. - gio. 9:00-12:30 / 13:30-15:00; ven. 9:00-14:00	tel.	011 564.7901
E-mail: sduar@archi.polito.it	fax	011 564.7900

Segreteria Didattica Corsi universitari a distanza

Via Boggio, 71/A - Torino;		
lun. - ven. 10:00-13:00 / 15:00-19:00; sab. 8.30-13:00	tel.	011 564.6332
E-mail: cecem@polito.it	fax	011 564.6199

Sedi decentrate

Alessandria	Via Michel, 5		
	lun. - ven. 8:45-12:30 / 14:30-17:30	tel.	0131 229.300
Aosta	Strada dei Cappuccini, 2		
	lun. - gio. 8:00-12:30 / 14:00-17:30		
	ven. 8:00-12.30 / 14:00-17:00	tel.	0165 235.648
Biella	Corso G. Pella 108		
	lun. - ven. 9:00-12:00	tel.	015 849.2934
Ivrea	Viale Liberazione Colle Bellavista		
	lun. - ven. 9:00-11:00 ;mar. e gio. 14:00-16:00	tel.	0125 632519
Mondovì	Via Cottolengo, 29		
	lun. - ven. 8:00-12:00; lun. - gio. 14:00-17:00	tel.	0174 560818/9



UNIVERSITY OF ARCHITECTURE
AND CONSTRUCTION

FACULTY OF ARCHITECTURE &
CONSTRUCTION

DEPARTMENT OF ARCHITECTURE

GUIDE FOR STUDENTS

CHAPTER 1: INTRODUCTION

1.1. PURPOSE AND SCOPE

1.2. STRUCTURE OF THE GUIDE

This guide is intended to provide students with a clear understanding of the expectations and requirements of the Faculty of Architecture and Construction. It outlines the structure of the program, the roles of faculty and students, and the procedures for academic and administrative matters. The guide is organized into chapters that cover the following topics:

- 1. Introduction
- 2. Academic Requirements
- 3. Administrative Procedures
- 4. Student Rights and Responsibilities
- 5. Faculty Roles and Responsibilities
- 6. Conclusion



**POLITECNICO
DI TORINO**

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA 1

Sede di Torino

CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA UNIVERSITARIO

GUIDA DELLO STUDENTE

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2001/2002

- corso di laurea in architettura
- corso di laurea in disegno industriale
- corso di diploma in edilizia
- corso di diploma universitario in
tecniche ed arti della stampa - graphic & virtual design

A CURA DEL SERVIZIO GESTIONE DIDATTICA

UNIVERSITÀ
DI TORINO

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

GUIDA DELLO STUDENTE

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2000/2001

REDAZIONE: DOTT. ROBERTO BIANCHI

REDAZIONE: DOTT. ROBERTO BIANCHI

REDAZIONE: DOTT. ROBERTO BIANCHI

REDAZIONE: DOTT. ROBERTO BIANCHI

REDAZIONE: DOTT. ROBERTO BIANCHI

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Stampato dalla AGIT - Torino
nel mese di Luglio 2001

AGLI STUDENTI

La Guida dello Studente - Manifesto degli Studi è lo strumento che annualmente esplicita i reciproci diritti e doveri degli studenti e dell'Ateneo.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere le norme nazionali e i regolamenti locali che regolano gli atti della carriera scolastica.

Le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in corso d'anno vengono comunicate tramite avvisi; quindi gli studenti hanno l'obbligo di prendere visione dei comunicati affissi, di volta in volta, negli Albi Ufficiali del Politecnico, che hanno valore di notifica ufficiale.

Tutti gli studenti sono caldamente invitati a ritirare la Guida dello Studente - Manifesto degli Studi e la Guida ai Programmi dei Corsi, in distribuzione gratuita presso le Segreterie Didattiche di riferimento.

*Si ricorda inoltre che lo studente che frequenta l'Ateneo deve portare sempre con sé il **libretto universitario** o la **tessera universitaria**.*

Introduzione generale	11
<i>La riforma universitaria</i>	11
<i>I cambiamenti in atto al Politecnico</i>	11
<i>Ampliamento dei servizi</i>	12
<i>Prospetto delle Segreterie Decentrate</i>	13
L'offerta formativa del Politecnico di Torino	14
<i>I Facoltà di Architettura</i>	14
<i>II Facoltà di Architettura</i>	14
<i>I Facoltà di Ingegneria</i>	14
<i>Scuola Politecnica in Economia ed Organizzazione</i>	15
<i>II Facoltà di Ingegneria</i>	15
<i>III Facoltà di Ingegneria</i>	15
Calendario accademico 2001/2002	16
Iscriversi ai corsi	19
<i>Modalità d'iscrizione</i>	19
<i>Iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")</i>	20
<i>Iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")</i>	21
<i>Iscrizione a singoli insegnamenti</i>	22
<i>Tassa e contributo d'iscrizione</i>	23
Frequenza ai corsi ed esami	25
<i>Inizio delle lezioni</i>	25
<i>Esami di profitto</i>	25
<i>Esame di laurea e di diploma</i>	26
<i>Calcolo della media</i>	27
<i>Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede</i>	28
<i>Banca dati laureati e diplomati "ALMALAUREA"</i>	28
Servizi di segreteria	29
<i>Documenti rilasciati agli studenti</i>	29
<i>Libretto universitario</i>	29
<i>Tessera magnetica</i>	29

Sommario

<i>Trasferimenti</i>	30
Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamenti antecedenti il D.M. 509 del 3/11/1999	30
Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999	30
Trasferimenti per altra sede	30
Passaggio ai Corsi di Diploma Universitario	31
Passaggio di Diplomatici in Edilizia (Architettura) al Corso di Laurea in Architettura ex Nuovo Ordinamento	31
<i>Interruzione degli studi</i>	34
Rinuncia al proseguimento degli studi	34
Riattivazione carriera	34
<i>Certificazioni</i>	35
Certificati rilasciati agli studenti iscritti	35
Rinvio del servizio militare	35
Restituzione del titolo originale di studi medi	36
Certificati rilasciati a laureati e diplomati	36
Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati	37
Servizi Didattici	38
<i>Lingue straniere</i>	38
Ex nuovo ordinamento	38
Nuovo modello formativo	39
<i>Servizio Linguistico di Architettura</i>	39
<i>Mobilità degli studenti</i>	40
Stages in Italia	40
Programmi europei	40
Socrates	40
Informazioni	41
<i>Biblioteca Centrale di Architettura</i>	43
<i>Webthesis (le tesi in rete)</i>	44
Istruzioni per l'immissione dei dati delle tesi di laurea nel WEB	44
<i>Centro Interdipartimentale di servizi per la Didattica della Facoltà di Architettura (CISDA)</i>	45
Area "Informatica applicata all'Architettura"	45
Area "Comunicazione audiovisiva, multimediale e di supporto linguistico"	46
Area "Rilievo fotogrammetrico per l'architettura"	47
Area "Ambiente costruito e tecnologie di costruzione"	47
<i>Laboratori Informatici di Base (LAIB)</i>	49
<i>Politecnico su Internet</i>	50

Servizi di sostegno economico agli studenti	51
<i>Iniziative del Politecnico</i>	51
<i>Borse di studio</i>	51
<i>Collaborazioni part-time degli studenti</i>	51
<i>Contributi per tesi fuori sede</i>	51
<i>Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.)</i>	52
<i>Collegio universitario "Renato Einaudi"</i>	53
Gli studenti si incontrano	54
<i>Attività culturali, didattiche e sociali degli studenti</i>	54
<i>Associazioni e rappresentanze studentesche</i>	54
<i>C.U.S. (Centro Universitario Sportivo)</i>	54
Informazioni varie	55
<i>Legge sulla privacy</i>	55
<i>Assicurazione contro gli infortuni</i>	55
<i>Infermeria</i>	56
<i>Il garante degli studenti</i>	57
<i>Norme disciplinari</i>	58
Corso di Studi in Architettura - Nuovo modello formativo	59
<i>Nuovo modello formativo del corso di Studi in Architettura</i>	61
<i>Premessa</i>	61
<i>Organizzazione didattica</i>	61
<i>Definizione dei vincoli curriculari</i>	63
<i>Percorso formativo</i>	64
<i>Workshop</i>	69
<i>Corsi opzionali</i>	70
Corso di Studi in Disegno Industriale	71
<i>Premessa</i>	73
<i>Organizzazione didattica</i>	73
<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	73
<i>Durata degli studi e articolazione dei curricula</i>	74
<i>Ammissione all'esame di laurea</i>	74

Sommario

<i>Piano di studio del Corso di Laurea in Disegno Industriale</i>	75
<i>Tesi</i>	76
<i>Elenco degli insegnamenti attivati nell'a.a. 2001/2002</i>	76

<i>Corso di Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa (Graphic & Virtual Design)</i>	79
---	-----------

<i>Corso di Laurea in Architettura - ex Nuovo Ordinamento</i>	81
--	-----------

<i>Organizzazione didattica ex Nuovo Ordinamento</i>	83
<i>Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi</i>	84
<i>Ammissione all'esame di laurea</i>	85
<i>Aree disciplinari</i>	85
<i>Disposizione transitoria</i>	85
<i>Piano di studio del Corso di Laurea in Architettura</i>	86
<i>Corso di mantenimento del Nuovo Ordinamento</i>	87
<i>Scelta dei Laboratori e degli insegnamenti del Corso di Laurea in Architettura</i>	88
<i>Laboratori di sintesi finale</i>	90
<i>Insegnamenti obbligatori attivati nell'a.a. 2001/2002</i>	96
<i>Elenco degli insegnamenti opzionali attivati nell'a.a. 2001/2002 (I e II Facoltà)</i>	99

<i>Corso di Diploma Universitario in Edilizia</i>	103
--	------------

<i>Diploma Universitario in Edilizia</i>	105
<i>Piano degli studi</i>	106

■ LA RIFORMA UNIVERSITARIA

La riforma universitaria in atto ha dato inizio ad una profonda trasformazione dei percorsi di studio offerti ai giovani. Ricordiamo di seguito i principali scopi della riforma:

- permettere agli studenti di terminare gli studi in un tempo vicino a quella che è la durata normale prevista: per questo si stanno rivedendo l'organizzazione dei corsi di studio e i contenuti delle singole materie di insegnamento;
- dare una formazione che faciliti l'inserimento nell'attività lavorativa; a differenza di quanto avveniva in passato, i nuovi corsi di studio sono oggi elaborati coinvolgendo il tessuto sociale circostante (organizzazioni imprenditoriali, enti locali, ecc.);
- permettere una maggior flessibilità nei progetti di studio, che renda possibile anche valorizzare esperienze e momenti formativi svolti fuori dalle università stesse (ad esempio con stages aziendali);
- favorire la mobilità internazionale degli studenti e contribuire all'integrazione anche culturale dell'Europa: è stato concordato nel 1998, tra i principali Paesi europei, uno schema di organizzazione dei corsi di studio universitari verso il quale i diversi paesi si sono impegnati a convergere.

Le innovazioni più profonde riguardano:

- l'introduzione, per tutti i corsi di studio, di titoli di due livelli;
- la struttura per moduli e crediti, che focalizza l'attenzione sul lavoro dello studente;
- la tipologia di studente: si abbandona l'individuazione degli studenti come regolari, ripetenti e fuori corso, mentre si introduce una nuova distinzione tra studente a tempo pieno e studente a tempo parziale;
- il percorso di studio a carico costante, con scelta degli insegnamenti effettuata di anno in anno in relazione ai diversi periodi didattici;
- la possibilità di frequentare solo alcuni insegnamenti o appositi programmi formativi, che non portano al conseguimento di un titolo universitario.

Per questo motivo è molto importante che tutti gli studenti siano consapevoli e aggiornati; per alcuni anni non si potrà più dare per scontato che le cose avvengano come nell'anno precedente. D'altra parte la disinformazione può anche portare come conseguenza a non saper sfruttare le nuove opportunità offerte.

■ I CAMBIAMENTI IN ATTO AL POLITECNICO

A seguito dell'entrata in vigore della riforma universitaria, il Politecnico di Torino ha iniziato ad introdurre alcune novità in ambito didattico, riassumibili nei seguenti punti:

- ***attivazione di tutti i corsi del 1° e del 2° anno con la struttura a due livelli;***
- ***attribuzione dei crediti formativi a tutti i corsi;***
- ***definizione del carico didattico ed iscrizione a tempo pieno o a tempo parziale;***
- ***apertura delle segreterie didattiche decentrate.***

Introduzione generale

■ AMPLIAMENTO DEI SERVIZI

In questi anni il Politecnico si è mosso per venire incontro alle esigenze degli studenti anche attraverso l'apertura delle segreterie didattiche decentrate e l'incremento dei servizi di segreteria automatizzati. In quest'ottica è stato creato il "Servizio Gestione Didattica", che riunisce in un'unica struttura tutti i servizi amministrativi per la didattica permettendo sia un maggior coordinamento sia la creazione di nuovi punti di segreteria decentrati.

Gli studenti potranno rivolgersi alle segreterie didattiche per tutte le questioni inerenti la didattica e le pratiche amministrative avendo così un unico punto a cui fare riferimento a seconda del luogo dove si svolgono le attività didattiche.

In particolare, gli studenti iscritti alle Facoltà di Architettura possono far riferimento alle Segreterie didattiche del Castello del Valentino (ex SDUAr), di Via Boggio o dell'Alenia.

Per potenziare i servizi offerti agli studenti è stato realizzato, anche grazie al sostegno economico degli studenti stessi, il Servizio Informativo per la Didattica che offre su nuove postazioni self-service, oltre ai consueti servizi decentrati di certificazione ed iscrizione, l'accesso ai siti Web del Politecnico e a numerosi servizi on-line.

È bene che ogni studente impari ad utilizzare tutte le opportunità offerte dalle nuove postazioni e si rechi agli sportelli solo quando ha effettivamente bisogno di informazioni personalizzate o di un confronto diretto con gli operatori del servizio.

In particolare presso gli sportelli automatizzati è possibile:

- iscriversi
- definire il carico didattico
- pagare le tasse con il bancomat
- visualizzare il conto corrente virtuale
- visualizzare i dati della carriera
- richiedere certificati
- modificare il proprio indirizzo di residenza ed il proprio recapito (*)
- visualizzare gli orari delle lezioni e le date degli appelli
- prenotare gli esami
- ritirare gli statini

Attenzione al termine delle operazioni i terminali non rilasciano alcuna ricevuta né per l'effettuato pagamento, né per l'iscrizione avvenuta; è necessario attendere il messaggio di conferma. In particolare, per l'iscrizione avvenuta, il messaggio è il seguente:

"Operazione completata, studente iscritto all'anno accademico 2001/2002"

(*) Gli studenti sono invitati a tenere aggiornato il proprio indirizzo in quanto d'ora in avanti il Politecnico non invierà più le comunicazioni presso l'indirizzo di residenza, ma presso il recapito indicato dallo studente.

Prospetto delle segreterie decentrate

Si ricorda che gli studenti iscritti ai corsi attivati presso le sedi decentrate (Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea, Mondovì e Vercelli), devono rivolgersi per lo svolgimento delle pratiche relative alla carriera universitaria alle Segreterie Didattiche decentrate di appartenenza.

Presso la Sede Centrale del Politecnico sono presenti numerose Segreterie Didattiche; lo studente deve far riferimento solo ad una di esse, in base alla seguente tabella:

I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Architettura	Castello, Boggio
Disegno Industriale	Alenia
Tecniche e Arti della Stampa (Graphic & Virtual Design) (D.U.)	Alenia

II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Architettura	Castello, Boggio
Pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale	Castello, Boggio
Sistemi Informativi Territoriali (D.U.)	Castello, Boggio, Ce.Te.M.
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali	Castello, Boggio

I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Ingegneria Aerospaziale	Area Sud, Alenia
Ingegneria Biomedica	Area Sud
Ingegneria Chimica	Area Centro
Ingegneria Civile	Area Centro
Ingegneria dei Materiali	Area Centro
Ingegneria dell'Autoveicolo	Lingotto, Area Sud
Ingegneria della Protezione del Territorio	Area Centro
Ingegneria Edile	Area Centro
Ingegneria Elettrica	Area Centro
Ingegneria Energetica	Area Sud
Ingegneria Meccanica	Area Sud
Ingegneria Nucleare	Area Sud
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Area Centro
Matematica per le Scienze dell'Ingegneria	Area Centro
Produzione Industriale	Area Sud

SCUOLA POLITECNICA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE

Ingegneria Logistica e della Produzione	Area Sud
Organizzazione	Area Sud
Ingegneria Gestionale	Area Sud

III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Ingegneria dell'Automazione	Area Nord
Ingegneria dell'Informazione	Area Nord
Ingegneria delle Telecomunicazioni	Area Nord
Ingegneria Elettronica	Area Nord
Ingegneria Fisica	Area Nord
Ingegneria Informatica	Area Nord
Ingegneria Meccatronica	Area Nord
Ingegneria Telematica	Area Nord

Alenia	C.so Marche ingresso C.so Francia, 366
Area Centro	C.so Duca degli Abruzzi, 24, corridoio p.t. alle spalle dell'Aula Magna
Area Nord	C.so Duca degli Abruzzi, 24, nel seminterrato lato C.so Montevecchio
Area Sud	C.so Duca degli Abruzzi, 24, corridoio p.t. nei pressi dell'aula 19 lato C.so Einaudi
Boggio	Via Boggio, 71 A
Ce.Te.M.	C.so Duca d'Aosta, 19
Lingotto	V. Nizza 262, int.56
Castello	Viale Mattioli, 39

L'offerta formativa del Politecnico di Torino

Di seguito sono indicati tutti i corsi di primo livello che il Politecnico di Torino intende attivare per l'anno accademico 2001/2002. Nella tabella sono indicati anche i corsi di secondo livello (nessuno dei quali al momento attivo). A questi corsi sarà possibile accedere senza debiti formativi se si è conseguito il corrispondente titolo di primo livello, oppure con il titolo stabilito per l'accesso dalla struttura didattica competente.

Si ricorda inoltre che tutti i corsi attivati nei precedenti anni proseguono con le originali denominazioni.

■ I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Corso	I Livello	II Livello
Architettura *	Torino	Torino
Disegno Industriale *	Torino	Torino
Tecniche e Arti della Stampa (Graphic & Virtual Design) (D.U.) *	Torino	

■ II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Corso	I Livello	II Livello
Architettura *	Torino, Mondovì	Torino, Mondovì
Pianificazione urbanistica, territoriale e ambientale *	Torino	Torino
Sistemi Informativi Territoriali (D.U.)	A distanza	
Storia e Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali *	Torino	Torino

■ I FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso	I Livello	II Livello
Ing. Aerospaziale	Torino	Torino
Ing. Agroalimentare	(Ing. Meccanica)	Mondovì
Ing. Biomedica	Torino	Torino
Ing. Chimica	Torino, Biella	Torino
Ing. Civile	Torino	Torino
Ing. Civile per la Gestione delle Acque	Mondovì	Mondovì
Ing. dei Materiali	Torino	Torino
Ing. dell'Autoveicolo *	Torino	Torino
Ing. della Protezione del Territorio	Torino	Torino
Ing. delle Materie Plastiche	Alessandria	(Ing. dei Materiali)
Ing. Edile	Torino	Torino
Ing. Elettrica **	Torino, Alessandria	Torino
Ing. Energetica	Torino	Torino
Ing. Meccanica **	Torino, Alessandria, Mondovì	Torino
Ing. Nucleare	laurea quinquennale	ad esaurimento
Ing. per l'Ambiente e il Territorio	Torino, Mondovì	Torino
Ing. per la Meccanizzazione e le Macchine Agricole	(Ing. Meccanica)	Mondovì
Matematica per le Scienze dell'Ingegneria *	Torino	Torino
Produzione Industriale *	Torino/Parigi	

■ SCUOLA POLITECNICA IN ECONOMIA ED ORGANIZZAZIONE

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria Logistica e della Produzione **	Torino, Bolzano	(Ing. Gestionale)
Organizzazione	Torino	(Ing. Gestionale)
Ingegneria Gestionale		Torino

■ II FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria Civile	Vercelli	Vercelli
Ingegneria Elettronica	"	"
Ingegneria Energetica	"	"
Ingegneria Informatica	"	"
Ingegneria Meccanica	"	"

■ III FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Corso	I Livello	II Livello
Ingegneria dell'Automazione	Torino	Torino
Ingegneria dell'Informazione	Torino, Aosta	(Elettronica, Informatica, Telecomunicazioni)
Ingegneria delle Telecomunicazioni **	Torino, Ivrea	Torino
Ingegneria Elettronica **	Torino, Aosta, Mondovì	Torino
Ingegneria Fisica	Torino	
Ingegneria Informatica **	Torino, Ivrea	Torino
Ingegneria Meccatronica	Ivrea	
Ingegneria Telematica	Mondovì	

* Corsi a numero programmato

** Per questi corsi è prevista anche la possibilità di frequenza a distanza.

In questo caso l'iscrizione non prevede obbligo del test. Per ulteriori informazioni consultare il sito:

<http://www.polito.it/cetem/>

Nota: Alcuni corsi di studio potrebbero non essere attivati nel caso non raggiungessero un certo numero di iscritti.

Calendario accademico 2001/2002

■ CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 2001/2002

- Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del V.O.) **23 luglio 2001**
- Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno **23 luglio 2001**
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1^a sessione a.a. 2001/2002 (febbraio 2002) **27 luglio 2001**
- Apertura del periodo per le scelte dei laboratori del 3° e 4° anno **27 agosto 2001**
- Apertura del periodo per la definizione del carico didattico **27 agosto 2001**
- Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede **27 agosto 2001**
- Termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del V.O.) **31 agosto 2001**
- Termine ultimo per l'iscrizione all'esame di ammissione al primo anno **31 agosto 2001**
- Esame di ammissione al primo anno **04 settembre 2001**
- Sessione di esami di profitto **03 - 22 settembre 2001**
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che si sono collocati in posizione utile nella graduatoria **11 - 19 settembre 2001**
- Termine del periodo per le scelte dei laboratori del 3° e 4° anno **21 settembre 2001**
- Convocazione degli idonei per la redistribuzione dei posti rimasti scoperti al primo anno **21 settembre 2001**
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel 1° e 2° turno della 3^a sessione a.a. 2000/2001 (ottobre - dicembre 2001) **22 settembre 2001**
- Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte degli idonei sui posti redistribuiti **24 set. - 5 ott. 2001**
- Inizio delle lezioni del 1° periodo didattico **24 settembre 2001**
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno della 3^a sessione a.a. 2000/2001 (ottobre 2001) **26 settembre 2001**
- Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei e per cambio corso di studi **5 ottobre 2001**
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo pieno **10 ottobre 2001**

Calendario accademico 2001/2002

- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 1° turno della 3ª sessione a.a. 2000/2001 (ottobre 2001) **10 ottobre 2001**
- 3ª sessione di esami di laurea 1° turno a.a. 2000/2001 (ottobre 2001) **20-22-23 ottobre 2001**
- Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione a.a. 2000/2001 (dicembre 2001) **28 novembre 2001**
- Termine per il pagamento della prima rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno **30 novembre 2001**
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nel 2° turno della 3ª sessione a.a. 2000/2001 (dicembre 2001) **11 dicembre 2001**
- Fine delle lezioni del 1° periodo didattico **18 dicembre 2001**
- 3ª sessione di esami di laurea 2° turno a.a. 2000/2001 (dicembre 2001) **19-21 dicembre 2001**
- Sessione d'esami di profitto per gli studenti del V.O. **19-21 dicembre 2001**
- Interruzione didattica **19-22 dicembre 2001**
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 2ª sessione a.a. 2001/2002 (luglio 2002) **20 dicembre 2001**
- Vacanze natalizie **24 dic. 01 - 6 gen. 2002**
- Sessione di esami di profitto **7 gen. - 2 feb. 2002**
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 1ª sessione a.a. 2001/2002 (febbraio 2002) **16 gennaio 2002**
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 1ª sessione dell'a.a. 2001/2002 (febbraio 2002) **22 gennaio 2002**
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 1ª sessione dell'a.a. 2001/2002 (febbraio 2002) **1 febbraio 2002**
- Interruzione didattica **4 - 9 febbraio 2002**
- 1ª sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2001/2002 **6 - 9 febbraio 2002**
- Inizio delle lezioni del 2° periodo didattico **11 febbraio 2002**
- Vacanze pasquali **28 mar. - 3 apr. 2002**
- Termine per il pagamento della seconda rata delle tasse da parte degli studenti a tempo pieno **29 marzo 2002**
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del 1° e 2° turno della 3ª sessione a.a. 2001/2002 (ottobre - dicembre 2002) **29 marzo 2002**
- Fine delle lezioni del 2° periodo didattico **25 maggio 2002**

Calendario accademico 2001/2002

- Interruzione didattica	27 mag. - 1 giu. 2002
- Chiusura del periodo per la definizione del carico didattico da parte degli studenti a tempo parziale	31 maggio 2002
- Sessione di esami di profitto	3 giu. - 6 giu. 2002
- Termine ultimo per il superamento degli esami per laurearsi nel turno unico della 2 ^a sessione a.a. 2001/2002 (luglio 2002)	18 giugno 2002
- Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate dei prescritti documenti per laurearsi nella 2 ^a sessione dell'a.a. 2001/2002 (luglio 2002)	25 giugno 2002
- Termine ultimo per la presentazione degli elaborati per laurearsi nella 2 ^a sessione dell'a.a. 2001/2002 (luglio 2002)	5 luglio 2002
- 2 ^a sessione di esami di laurea turno unico a.a. 2001/2002	10 - 13 luglio 2002
- Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per partecipare agli esami di laurea del turno unico della 1 ^a sessione a.a. 2002/2003 (febbraio 2003)	
- Sessione di esami di profitto	26 luglio 2002
	2 - 21 settembre 2002

■ MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Con l'entrata in vigore del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei" e con l'applicazione delle norme contenute nel Regolamento Studenti del Politecnico, sono diventate operanti nell'anno accademico 2000/2001 le nuove regole di iscrizione.

In particolare si ricorda che non ci si iscrive più ad un particolare "anno di corso" ma semplicemente per la ennesima volta ad un corso di laurea/diploma universitario.

Sono abolite le iscrizioni in qualità di studente "regolare", "ripetente" e "fuoricorso", legate com'erano all'iscrizione per anni di corso e, di conseguenza, i vincoli in termini di esami superati o frequenze ottenute, per il passaggio ad "anno di corso successivo".

In sostituzione di tutto questo sono nate le figure degli studenti "a tempo pieno" e "a tempo parziale"; tale distinzione è legata, come parametro principale, al numero dei crediti formativi acquisibili in un anno accademico dall'una e dall'altra figura.

Il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 già ricordato ha definito il credito formativo come l'unità di misura, espressa in 25 ore, del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto allo studente per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative.

Nel loro complesso, i crediti acquisibili dallo studente in un anno accademico sono definiti come "carico didattico annuale".

Al fine di permettere la definizione del carico didattico annuale sia da parte degli studenti a tempo pieno che da quelli a tempo parziale, tutti gli insegnamenti attivati dai vari corsi di studio, sia del vecchio che del nuovo ordinamento sono stati quotati in crediti.

Per poter conseguire i vari titoli accademici occorre aver acquisito il seguente numero di crediti:

Nuovo Ordinamento

Diploma di Laurea (I liv.)	180 crediti
Diploma di Laurea Specialistica (II liv.)	120 crediti (conseguibile esclusivamente dopo il conseguimento del Diploma di Laurea di I livello)

Vecchi Ordinamenti

Diploma di Laurea	300 crediti
Diploma Universitario	180 crediti

Per i corsi dei vecchi ordinamenti il numero di crediti richiesto per il conseguimento del titolo di studi comporta di fatto il rispetto del numero di esami previsti dall'Ordinamento Didattico di riferimento.

Novità per l'anno accademico 2001/2002

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, valutata la sperimentazione del nuovo sistema di iscrizione, ha ritenuto opportuno apportare alcuni interventi correttivi al Regolamento Studenti.

In particolare ha ridefinito i seguenti punti:

- Il numero di crediti necessari per iscriversi a tempo parziale;
- Il numero di crediti necessari per iscriversi a tempo pieno distinguendo tra vecchio e nuovo ordinamento;

Iscriversi ai corsi

- La possibilità per gli studenti del vecchio ordinamento che devono ultimare gli obblighi di frequenza di incrementare il numero di crediti del carico didattico.
 - La possibilità, per gli studenti ai quali mancano meno di 37 crediti per concludere il percorso formativo, di optare tra l'iscrizione a tempo parziale o a tempo pieno.
- Nei capitoli seguenti sono indicate nel dettaglio le nuove regole di iscrizione.

Iscrizione in qualità di studente a tempo pieno ("full-time")

Lo studente a tempo pieno è quello che definisce per ogni anno accademico il seguente carico didattico:

- **Nuovo ordinamento**
da 37 a 80 crediti.
- **Vecchio ordinamento**
da 37 a 95 crediti.

Lo studente del vecchio ordinamento che intende completare gli obblighi di frequenza, può formulare un carico didattico di massimo 110 crediti a condizione che non più di 75 siano ancora da frequentare.

Lo studente del vecchio e del nuovo ordinamento, esclusivamente nel caso in cui si trovi nella fase conclusiva del percorso formativo e non abbia sufficienti crediti da inserire nel carico, può iscriversi in qualità di studente a tempo pieno anche con un numero di crediti inferiore a 37.

La definizione del carico didattico costituisce l'iscrizione per il nuovo anno accademico e deve essere effettuata ai terminali self-service, nel periodo 27 agosto - 10 ottobre 2001.

Il pagamento delle tasse e dei contributi può avvenire anche in un momento diverso dall'iscrizione.

L'importo può essere versato in due rate, purché, entro le seguenti scadenze:

30 novembre 2001 per la prima rata - 29 marzo 2002 per la seconda.

Lo studente iscritto a tempo pieno ha la possibilità di richiedere riduzioni dell'importo massimo in funzione della situazione economica del proprio nucleo familiare e di ottenere rimborsi in relazione al merito conseguito nell'anno accademico precedente.

Le modalità e le scadenze da rispettare per ottenere tali benefici sono descritte nel Regolamento tasse e contributi.

Per effettuare l'iscrizione al nuovo anno accademico occorre tenere presente quanto segue:

- a) la scelta degli insegnamenti da inserire nel carico didattico può essere fatta su tutti gli insegnamenti compresi nel piano di studio consigliato dalla Facoltà ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenti didattiche, determinate dalla sequenza con cui gli stessi sono inseriti nel piano consigliato; pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare il successivo capitolo relativo ai piani di studio del proprio corso di studio. Gli studenti che avevano già avuto l'approvazione di un piano di studi individuale possono effettuare il carico didattico in coerenza con il piano approvato;
- b) il carico didattico per il nuovo anno accademico non può prescindere dagli esami di cui lo studente è ancora in debito al termine dell'ultima sessione esami di profitto 2000/2001; i crediti relativi ai corsi già frequentati devono avere la precedenza sugli altri corsi. È chiaro che nel momento in cui lo studente effettua l'operazione al terminale self-service è possibile che non tutti gli esami superati siano regi-

strati. Per questo motivo la procedura consentirà di inserire anche più dei crediti massimi previsti. La registrazione degli esami da parte delle Segreterie consentirà l'inserimento automatico nel carico didattico dei crediti eccedenti, nell'ordine in cui lo studente li avrà indicati. È necessario pertanto che lo studente che effettua il carico didattico, indichi i crediti in eccedenza in ordine di priorità.

- c) la procedura è comunque ripetibile sino alla data di scadenza;
- d) chi non definisce il carico didattico come studente a tempo pieno **entro il 10 ottobre 2001** potrà farlo in seguito solo come studente a tempo parziale;
- e) lo studente che abbia chiesto di cambiare corso di laurea o corso di diploma universitario, può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento, solo a seguito della notifica della delibera di passaggio;
- f) lo studente proveniente da altro Ateneo può definire il proprio carico didattico, direttamente presso gli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento, solo a seguito della notifica della delibera di ammissione.

Agli studenti che si immatricolano a tempo pieno viene assegnato d'ufficio il carico didattico previsto per il primo anno del proprio corso di studio (circa 60 crediti). Dopo l'immatricolazione e l'ottenimento del tesserino magnetico, lo studente che lo desidera può incrementare il carico didattico sino ad un massimo di 80 crediti direttamente ai terminali self-service.

Iscrizione in qualità di studente a tempo parziale ("part-time")

È studente a tempo parziale chi definisce per il nuovo anno accademico un carico didattico che preveda un massimo di 36 crediti.

Lo studente che si iscrive per la prima volta deve formulare, al momento dell'immatricolazione, un carico didattico con almeno 20 crediti.

Lo studente che si iscrive a tempo parziale e intende concludere gli studi deve considerare che i crediti relativi alla tesi di laurea o alla monografia di diploma entrano nel conteggio dei 36 crediti massimi.

Lo studente a tempo parziale è soggetto ad un diverso regime di diritti e doveri rispetto allo studente a tempo pieno.

Il sistema di tassazione prevede il pagamento di una quota fissa e di un ulteriore importo rapportato al numero di crediti inseriti nel carico didattico con esclusione dei crediti relativi agli insegnamenti già frequentati; è da consultare per maggiore informazione il Regolamento tasse. **Il pagamento deve essere effettuato contestualmente all'operazione di carico didattico** ai terminali self-service utilizzando la tessera Bancomat. Agli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento è invece possibile pagare utilizzando il bollettino di c/c postale.

Lo studente a tempo parziale è escluso dai benefici erogati direttamente dal Politecnico: non può avere riduzioni delle tasse in relazione alla condizione economica della famiglia, non può avere rimborsi per merito, non può usufruire di borse di studio, e non può effettuare collaborazioni part-time con l'eccezione degli studenti che concludono nell'anno il percorso formativo.

Per effettuare l'iscrizione al nuovo anno accademico in qualità di studente a tempo parziale occorre tenere presente quanto segue:

- a) la scelta degli insegnamenti da inserire nel carico didattico può essere fatta su tutti gli insegnamenti compresi nel piano di studio ma, soprattutto per gli insegnamenti obbligatori, lo studente deve considerare le precedenze didattiche, deter-

Iscriversi ai corsi

minate dalla sequenza nella quale gli stessi sono inseriti nel piano di studio consigliato per ogni corso di laurea o di diploma universitario. Pertanto per effettuare il carico didattico è necessario consultare il successivo capitolo relativo al piano di studio del proprio corso di studio;

- b) il carico didattico per il nuovo anno accademico non può prescindere dagli esami di cui lo studente è ancora in debito. È chiaro che nel momento in cui lo studente effettua l'operazione al terminale self-service è possibile che non tutti gli esami superati siano registrati. Per questo motivo la procedura consentirà di inserire anche più dei crediti massimi previsti. La registrazione degli esami da parte delle Segreterie consentirà l'inserimento automatico nel carico didattico dei crediti eccedenti, nell'ordine in cui lo studente li avrà indicati. È necessario pertanto che lo studente che effettua il carico didattico, indichi i crediti in eccedenza in ordine di priorità;
- c) la procedura è ripetibile ma solo per aggiungere crediti. I crediti inseriti in precedenza non si possono togliere né cambiare;
- d) l'operazione di carico didattico può essere effettuata dal **27 agosto 2001 al 31 maggio 2002**. Resta inteso che non potranno essere inseriti insegnamenti la cui frequenza sia prevista in un periodo didattico terminato o già iniziato;
- e) chi, **entro il 31 maggio 2002**, non abbia definito il carico didattico come studente a tempo parziale, sarà considerato non iscritto per l'anno accademico 2001/2002 e non potrà, quindi, usufruire delle sessioni di esami di profitto e di laurea previste tra il 1 giugno e il 30 settembre.

Iscrizione a singoli insegnamenti

Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per chi sia in possesso di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori, iscriversi a singoli insegnamenti.

La domanda di iscrizione deve essere presentata agli sportelli della Segreteria Didattica di riferimento prima dell'inizio del periodo didattico in cui è prevista la frequenza. Si ricorda che l'iscrizione a singoli insegnamenti è incompatibile con l'iscrizione a qualsiasi altro corso universitario.

L'importo delle tasse di iscrizione è quello previsto per gli studenti a tempo parziale (consultare il Regolamento tasse).

Al termine della frequenza agli insegnamenti è previsto il sostenimento del relativo esame di profitto.

La Segreteria rilascia la certificazione finale sia della frequenza che del superamento dell'esame di profitto.

Gli esami superati possono essere riconosciuti in caso di successiva iscrizione ad un corso di studio del Politecnico.

■ TASSA E CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE

L'iscrizione al Politecnico comporta il versamento di una somma massima annua complessiva di lire 2.295.000 (€ 1.185,25) per gli studenti con iscrizione a tempo pieno e di una somma annua massima di lire 1.120.000 (€ 578,43) per gli studenti con iscrizione a tempo parziale.

Tali importi comprendono alcune quote incassate dal Politecnico per conto di altri Enti e successivamente trasferite rispettivamente a:

- **Ente Regionale per il Diritto allo Studio**
Tassa regionale per il Diritto allo Studio, di L. 170.000 (€ 87,80)
La tassa è prevista per legge.
- **Ministero delle Finanze**
Imposta di bollo, di L. 20.000 (€ 10,33)
L'acquisizione della quota relativa alla marca da bollo è autorizzata dal Ministero delle Finanze e permette l'assolvimento virtuale dell'obbligo di apposizione della marca, evitando allo studente l'applicazione del bollo sulla domanda di iscrizione.
- **Compagnia Assicuratrice**
L'amministrazione del Politecnico stipula un'assicurazione contro il rischio di infortuni, a carico degli studenti, il cui costo è di circa lire 3.000 (€ 1,55) l'anno.

Il pagamento delle tasse e dei contributi può essere effettuato con un versamento sul conto corrente postale intestato al Politecnico oppure ai box self-service, distribuiti in quasi tutte le sedi dell'Ateneo ed attrezzati per ricevere pagamenti tramite Bancomat.

Si raccomanda a tutti gli studenti di anni successivi al primo (quindi agli iscritti fino all'a.a. 2000/2001 compreso), qualora decidessero di pagare le tasse con bollettino di conto corrente postale, **di utilizzare i bollettini parzialmente pre-compilati che riceveranno o hanno ricevuto nel corso dell'estate**: sarà così facilitata e resa più sicura l'acquisizione dei dati di pagamento che, va ricordato, non sono più desunti dalla ricevuta di pagamento dal momento che è stato già dallo scorso anno abolito l'obbligo di presentare personalmente la ricevuta di pagamento agli sportelli.

Informazioni precise sull'importo delle tasse dovute (le cifre sopra esposte rappresentano il valore massimo, ma esistono valori intermedi), sulle scadenze, sul modo di pagamento, sono reperibili sul "Regolamento tasse 2001/2002" in distribuzione dal mese di luglio 2001. **Tutti gli studenti sono vivamente invitati a prenderne una copia.**

In estrema sintesi è bene ricordare che, in virtù del "rapporto contrattuale" che lega il Politecnico agli studenti a tempo parziale essi non godono di alcuna riduzione (esonero) delle tasse (*eccezion fatta per i contributi "Tesi fuori sede"*), ma pagano somme diverse a seconda del tipo di carico didattico che intendono acquisire.

Per gli studenti a tempo pieno è invece prevista la possibilità di ottenere riduzioni in base alle condizioni economiche della famiglia, fino ad una tassa di iscrizione minima di lire 535.000 (€ 276,30) annue, presentando domanda e autocertificazione della condizione di redditi e patrimoni di tutti i familiari dello studente.

Anche le norme che regolano la possibilità di ottenere una tassazione ridotta sono pubblicate nel Regolamento tasse sopra citato. Per ottenere le riduzioni devono essere rispettate rigorosamente le scadenze e le procedure previste.

Iscriversi ai corsi

A partire dal secondo anno di iscrizione al Politecnico gli studenti a tempo pieno possono ottenere riduzioni anche sulla base del merito scolastico conseguito nell'anno precedente; queste riduzioni vengono applicate d'ufficio (non occorre presentare domanda).

Le scadenze per il pagamento delle tasse sono diverse, a seconda che lo studente si iscriva per la prima volta (immatricolazione) o abbia già un'iscrizione per anni precedenti ed a seconda che si iscriva a tempo pieno o a tempo parziale.

In generale si è provveduto ad una revisione, rispetto agli anni scorsi, che agevola gli studenti nelle scadenze e modalità di pagamento; è tuttavia bene fare riferimento al Regolamento tasse ed ai calendari pubblicati nelle prime pagine di questa guida al fine di evitare di incorrere nelle more per ritardati pagamenti che continuano ad essere previste.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Essa verrà accertata da ciascun docente secondo modalità concordate con gli organismi didattici della Facoltà.

■ INIZIO DELLE LEZIONI

L'inizio delle lezioni dell'anno accademico 2001/2002 è fissato, per tutti gli anni di corso, per il giorno **24 settembre 2001**.

Gli studenti dovranno prendere visione degli orari ufficiali dei corsi direttamente presso le bacheche della Facoltà di Architettura e delle sedi decentrate.

■ ESAMI DI PROFITTO

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza.

Gli statini d'esame **devono** essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" del Servizio Gestione Didattica decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica in dotazione allo studente e con il codice segreto personale.

Gli statini sono rilasciati a partire da una settimana prima dell'inizio di ogni periodo d'esame ed hanno validità per tutta la durata dello stesso.

Le date degli appelli d'esame sono disponibili presso le segreterie didattiche decentrate o consultando il sistema automatizzato di prenotazione esami nel sito <http://obelix.polito.it> delle Facoltà di Architettura.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

7 gennaio - 2 febbraio 2002

3 giugno - 6 luglio 2002

2 - 21 settembre 2002

Lo studente respinto non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

■ ESAME DI LAUREA E DI DIPLOMA

Per l'anno accademico 2001/2002 le sessioni degli esami di diploma rispettano esattamente, per date e scadenze, le sessioni previste per gli esami di laurea.

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio ed una prova di conoscenza di una lingua straniera.

L'argomento della tesi, assegnato dal relatore, deve essere depositato presso le Segreterie Decentrate almeno sei mesi prima della data prevista di laurea e, in ogni caso, entro le date fissate dal calendario accademico per ogni singola sessione. A tal fine occorre utilizzare lo specifico modulo, disponibile presso le Segreterie Decentrate, che il relatore deve firmare.

La Facoltà pubblicizza annualmente l'elenco delle tesi assegnate (argomento, candidato, relatore) sul proprio sito Internet (<http://obelix.polito.it>).

Le sessioni di laurea sono le seguenti:

3 ^a sessione	20 - 22 - 23 ottobre 19 - 21 dicembre	primo turno secondo turno
1 ^a sessione	06 -09 febbraio 2002	turno unico
2 ^a sessione	10 - 13 luglio 2002	turno unico
3 ^a sessione	ottobre 2002 dicembre 2002	primo turno secondo turno

Per partecipare alla sessione degli esami generali di laurea lo studente deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento, **inderogabilmente entro la data stabilita dal calendario accademico**:

- 1) domanda indirizzata al Rettore;
- 2) foglio azzurro, disponibile presso la Segreteria Didattica di riferimento, attestante l'effettiva conclusione del lavoro di tesi, firmato dal relatore e da eventuali co-relatori e contenente l'indicazione del titolo definitivo della tesi svolta;
- 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica;
- 4) quietanza comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 50.000, corrispondente al costo del diploma di laurea e all'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono provvedere al versamento di una somma di L. 20.000 per ogni credito relativo al valore della tesi.

Si ricorda che "convenzionalmente" per gli studenti del vecchio ordinamento il valore assegnato alla tesi è di 10 crediti.

Entro la stessa data lo studente deve presentare alla Presidenza di Facoltà una sintesi dell'elaborato, firmata dal relatore, costituita da:

- indice dettagliato;
- sommario di non meno di 2.000 battute;
- bibliografia.

Nel consegnare la sintesi dell'elaborato alla Presidenza di Facoltà gli studenti del Nuovo Ordinamento devono compilare un modulo appositamente predisposto contenente l'indicazione del laboratorio di sintesi finale seguito ed il nominativo del relativo docente di riferimento.

L'elaborato della tesi, firmato dal relatore, dovrà essere prodotto in tre copie entro i termini stabiliti per ciascuna sessione dal calendario accademico:

- una copia per la Presidenza di Facoltà (che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca);
- una copia per il relatore;
- una copia da presentare in sede di Commissione di Laurea (che, successivamente alla discussione, sarà ritirata dal candidato).

Per ciascuna sessione di laurea tutti i termini di scadenza sono riportati nel calendario accademico e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Didattica di riferimento e della Facoltà.

I poteri di delega conferiti dal Preside prevedono, per l'esame di laurea, un punteggio aggiuntivo, rispetto alla media del punteggio conseguito negli esami di profitto, pari ad un massimo di 6 punti (massimo della valutazione normale).

Può essere raggiunto un massimo assoluto di 8 punti se la Commissione è unanime nel riconoscere alla tesi caratteri di originalità e contenuti metodologici ineccepibili.

L'unanimità è richiesta sia per il conferimento della lode qualora il candidato consegua un punteggio di 110/110, sia per il conferimento della menzione per tesi particolarmente meritevoli di pubblicazione, senza con questo impegnare in alcun modo l'Ateneo alla realizzazione di qualsiasi forma di pubblicazione.

Nell'intento di far conoscere anche all'esterno le migliori tesi di laurea, le Commissioni di Laurea, con giudizio unanime, segnalano le tesi meritevoli di pubblicizzazione che avverrà con l'inserimento di un riassunto sul sito Internet del Politecnico (www.polito.it).

Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono INDEROGABILI.

Calcolo della media

La media è pesata in funzione dei crediti relativi ai soli esami (sono esclusi gli accertamenti e le prove integrative EPI). Il valore è determinato dal rapporto fra la somma dei prodotti del voto conseguito per il peso in crediti dell'esame e la somma dei crediti.

$$\text{MEDIA} = \frac{(\text{Voto1} \times \text{Crediti 1}) + (\text{Voto2} \times \text{Crediti 2}) + (\text{Voto}n \times \text{Crediti } n)}{(\text{crediti 1} + \text{crediti 2} + \text{Crediti } n)}$$

Frequenza ai corsi ed esami

Sostegni finanziari per lo svolgimento della tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale (maggiori informazioni in questa guida alla voce "Servizi di sostegno economico agli studenti").

Banca dati laureati e diplomati "ALMALAUREA"

Allo scopo di facilitare l'accesso dei propri laureati e diplomati al mondo del lavoro e delle professioni, il Politecnico aderisce, a partire dal 1999, alla banca dati "ALMALAUREA".

Tale banca dati consente alle Aziende una rapida ricerca di personale qualificato, riducendo i tempi d'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

L'inserimento nella banca dati ALMALAUREA può quindi essere utile non solo per il primo impiego, ma anche per possibili opportunità di ricollocazioni successive.

Per realizzare tale banca dati è stato predisposto un apposito "questionario" che i laureandi interessati devono compilare e consegnare alla Segreteria Didattica di riferimento prima della discussione della Tesi di laurea o della monografia.

A breve il questionario cartaceo sarà sostituito da un questionario elettronico. Le modalità di compilazione saranno disponibili presso le Segreterie didattiche di riferimento.

Il conferimento dei dati è facoltativo.

La volontà di non essere inseriti nella banca dati ALMALAUREA deve risultare da comunicazione scritta dell'interessato.

La domanda di laurea è valida solo a seguito della consegna del questionario compilato (almeno nella parte riguardante i dati anagrafici) o della dichiarazione sostitutiva in distribuzione presso le Segreterie Didattiche di riferimento.

Le informazioni contenute in ALMALAUREA sono cedute solo ed esclusivamente per scopi di selezione di personale o di avviamento all'occupazione, e sono raccolte, trattate e diffuse nel rispetto ed in applicazione della Legge 675 del 31/12/1996.

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito <http://almalaurea.cineca.it>

■ DOCUMENTI RILASCIATI AGLI STUDENTI

Il Politecnico di Torino rilascia a tutti gli studenti, all'atto dell'immatricolazione, il **libretto universitario** e la **tessera magnetica**.

Libretto universitario

Il libretto universitario è valido per l'intero corso di studi, serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

Lo studente può ottenere il duplicato del libretto unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, presentando istanza alla Segreteria Didattica di riferimento con i seguenti allegati:

- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000, da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.
- dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

Tessera magnetica

La tessera magnetica è utile per l'accesso ai servizi automatizzati dell'Ateneo, in particolare:

- terminali self-service (ritiro certificati, carico didattico, statini etc..)
- ingresso ai laboratori;
- servizi bibliotecari.

La tessera magnetica deve essere conservata in buone condizioni; qualora la tessera si danneggi è necessario richiederne un'altra. L'utilizzo della tessera danneggiata può creare problemi al funzionamento dei servizi automatizzati, in questo caso gli operatori di segreteria provvederanno al ritiro immediato della tessera.

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare istanza alla Segreteria Didattica di riferimento, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

■ TRASFERIMENTI

Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamenti antecedenti il D.M. 509 del 3/11/1999

Le domande di studenti che chiedono il trasferimento su corsi ad esaurimento dell'ordinamento antecedente il D.M. 509 del 3/11/1999 (ex nuovo ordinamento) sono accettate solo se gli insegnamenti di cui lo studente risulta in debito saranno ancora attivi. In ogni caso l'accettazione è subordinata alla disponibilità dei posti.

Nei casi in cui le domande non vengano accolte la documentazione verrà rispedita alla sede di provenienza, dandone comunicazione all'interessato.

Non verranno accettati i trasferimenti a corsi del vecchio ordinamento.

I fogli di congedo e le domande di trasferimento interno dovranno pervenire entro il 5 ottobre 2001.

Trasferimenti interni e da altra sede su ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999

Gli studenti che chiedono il trasferimento su corsi dell'ordinamento D.M. 509 del 3/11/1999 (nuove lauree triennali) devono, in ogni caso sostenere la prova di ammissione, collocarsi in posizione utile nella graduatoria ed immatricolarsi entro le scadenze previste dalla guida all'immatricolazione.

Al momento dell'immatricolazione potranno chiedere il riconoscimento dei crediti già acquisiti presso l'Università di provenienza o presso un altro corso del Politecnico di Torino presentando apposita domanda in distribuzione agli sportelli.

Gli studenti devono prestare attenzione al fatto che, trattandosi di corsi di studio in fase di attivazione, non è garantita la disponibilità nell'a.a. 2001/2002 di tutti gli insegnamenti previsti nel percorso completo.

Non verranno accolti fogli di congedo di studenti stranieri extracomunitari oltre il limite numerico predeterminato e senza rilascio di nulla osta da parte del Servizio Gestione Didattica.

In conformità alle disposizioni ministeriali gli studenti extracomunitari non possono cambiare Facoltà né passare ad altri corsi.

Trasferimenti per altra sede

Lo studente può, in qualsiasi momento, chiedere il trasferimento ad un'altra sede universitaria. Deve in ogni caso preventivamente informarsi presso la sede prescelta, sulla natura dei vincoli stabiliti dalla stessa relativamente ai congedi in arrivo (test d'ammissione, termine per l'accettazione, eventuale nullaosta, ecc.).

Per ottenere il trasferimento deve presentare alla Segreteria Didattica di riferimento:

- 1) la domanda, su carta legale da L. 20.000, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università, della facoltà e del corso di laurea o di diploma universitario a cui intende essere trasferito;
- 2) la quietanza del versamento del contributo fisso di L. 30.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria;
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.

Deve, inoltre, ricordare che:

- non può ottenere il trasferimento se non è in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione;
- non può far ritorno al Politecnico se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

Passaggio ai Corsi di Diploma Universitario

Gli studenti iscritti ai Corsi di laurea possono chiedere il passaggio a un qualsiasi Corso di Diploma Universitario attivato nell'Ateneo.

Per modalità e scadenze è necessario, a condizione che la carriera già svolta permetta l'inserimento negli anni ancora attivati, rivolgersi alla Segreteria Didattica di riferimento.

Si ricorda che, per disposizione di Facoltà, non è consentito il percorso inverso se non a seguito di concorso di ammissione, e quindi con iscrizione al primo anno, o a titolo di Diplomato Universitario conseguito.

Passaggio di Diplomati in Edilizia (Architettura) al Corso di Laurea in Architettura ex-Nuovo Ordinamento

Le Facoltà hanno definito che i diplomati in Edilizia (Architettura) siano ammessi al terzo anno del Corso di Laurea in Architettura con percorsi didattici diversificati in relazione all'indirizzo di provenienza.

La scadenza per l'iscrizione dei diplomati al corso di laurea, normalmente prevista entro il **26 ottobre 2001**, può essere prorogata fino a non oltre il **18 gennaio 2002** esclusivamente per gli studenti che si diplomino nel 2° turno della 3^a sessione, avendo sostenuto tutti gli esami di profitto entro la 3^a sessione.

Servizi di segreteria

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Costruzione

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	Urbanistica Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i) Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	Storia dell'urbanistica Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio di sintesi	

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Gestione

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progett. architettonica (i) (r)	Fisica tecnica ambientale Storia dell'architettura moderna (r) Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r) Scienza e tecnologia dei materiali	Storia dell'urbanistica Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio di sintesi	

Piano di studio per studenti diplomati in Edilizia - Indirizzo Rilevamento

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
3°	Istituzioni di matematiche II Scienza delle costruzioni	Fisica tecnica ambientale Urbanistica Sociologia urbana (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica III (Annuale) Laboratorio Progettazione Urbanistica (Annuale)	
4°	Teoria e storia del restauro/ Restauro architettonico (i) (r) Storia dell'architettura contemporanea Pianificazione territoriale/ Sociologia dell'ambiente (i)	Storia dell'architettura medioevale (r)
	Laboratorio Progettazione Architettonica IV (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura II (Annuale) Laboratorio Restauro Architettonico (Annuale)	
5°	Caratteri distributivi degli edifici/ Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r) Scienza e tecnologia dei materiali	Storia dell'urbanistica Analisi della città e del territorio (r)
	Laboratorio di sintesi	

■ INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che, avendo interrotto di fatto gli studi universitari senza avervi formalmente rinunciato, intendano riprenderli, sono tenuti al pagamento di un contributo fisso di L. 50.000 per ogni anno accademico arretrato per il quale non abbiano effettuato alcun atto di carriera.

Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare formalmente al proseguimento degli stessi.

A tal fine debbono presentare alla Segreteria Didattica di riferimento apposita domanda su carta legale, indirizzata al Rettore, nella quale debbono manifestare in modo chiaro ed esplicito, senza condizioni, termini o clausole che ne restringano l'efficacia, la loro volontà.

Gli studenti rinunciatari, non sono tenuti al pagamento delle tasse di cui siano eventualmente in debito. Essi non hanno comunque diritto alla restituzione di alcuna tassa, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico. Tutti i certificati rilasciati, relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, sono integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Gli studenti rinunciatari hanno la facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso, alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

Per rinunciare agli studi lo studente deve presentarsi in Segreteria di persona con la seguente documentazione:

- un documento d'identità valido
- la tessera magnetica
- la domanda, compilata su modulo predisposto che sarà in distribuzione presso gli sportelli delle Segreterie Didattiche di riferimento nel caso in cui abbiano autocertificato il titolo di studio, diversamente allo sportello "certificazioni" della Segreteria Centrale.

Qualora l'interessato faccia pervenire la rinuncia per posta o tramite terzi deve allegare la fotocopia di un documento di identità.

Riattivazione carriera

Il Senato Accademico del Politecnico di Torino, avvalendosi delle disposizioni legislative che concedono maggiore autonomia agli atenei, ha stabilito che, a partire dall'anno accademico 1998/99, lo studente iscritto ad uno dei propri corsi di laurea o di diploma universitario che interrompe gli studi non decade più dalla "qualità di studente", sempre che non rinunci formalmente agli studi stessi.

Qualora l'interruzione degli studi sia superiore a 4 anni (cioè lo studente, pur essendosi iscritto, non abbia sostenuto esami) la carriera, ai fini della prosecuzione, diventa oggetto di valutazione da parte della struttura didattica competente.

Lo studente che si ritrovi in questa particolare condizione deve obbligatoriamente presentare domanda di riattivazione carriera presso la Segreteria Didattica di riferimento **entro il 29 settembre 2001** (studente full-time) oppure **entro il 1 febbraio 2002** (studente part-time).

La norma si applica anche agli studenti già decaduti in anni precedenti.

■ CERTIFICAZIONI

Agli studenti iscritti, ai laureati ed ai diplomati il Politecnico rilascia la certificazione relativa alla propria carriera scolastica.

I certificati sono strettamente personali e sono rilasciati esclusivamente agli interessati muniti di documento d'identità o a persone da essi delegate.

Per delegare una terza persona al ritiro di certificati occorre fornire alla persona incaricata la delega in carta semplice e la fotocopia del documento d'identità del delegante; essa deve inoltre essere informata delle norme di seguito indicate ed invitata a presentarsi munita anche del proprio documento d'identità.

È possibile, infine, richiedere il rilascio di certificati per posta o via fax; per informazioni telefonare, dalle ore 13 alle ore 14, ai numeri 011/5646254 - fax 011 5646299.

Certificati rilasciati agli studenti iscritti

Per ottenere qualsiasi certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente iscritto deve essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

I certificati predisposti per gli studenti iscritti sono i seguenti:

- di iscrizione;
- di iscrizione con esami superati;
- di iscrizione con il piano di studi;
- ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);
- di ammissione all'esame di laurea o diploma

Tutti i certificati devono essere richiesti direttamente ai terminali "self-service" ad eccezione dei certificati a carattere particolare che continueranno ad essere emessi dalla Segreteria Centrale.

Agli studenti iscritti, con numero di matricola inferiore a 25.000, la certificazione viene emessa dalla Segreteria Centrale entro tre giorni ed inviata al recapito dello studente; è pertanto necessario presentare:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Rinvio del servizio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare domanda, ai Distretti militari o alle Capitanerie di Porto competenti, **entro il 31 dicembre** dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato. La domanda deve essere corredata di una dichiarazione della Segreteria da cui risultino le seguenti condizioni necessarie per ottenere il beneficio:

Studenti immatricolati a partire dall'anno accademico 1998/99

- a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un corso universitario (in questo caso la domanda va presentata **entro il 30 settembre**);
- b) per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio;
- c) per la richiesta del terzo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno tre degli esami previsti dal piano di studio;
- d) per la richiesta del quarto rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno sei degli esami previsti dal piano di studio;

Servizi di segreteria

- e) per la quinta richiesta e le successive: essere iscritto ed aver superato ulteriori tre esami per anno rispetto alla quarta richiesta;

Studenti immatricolati prima dell'anno accademico 1998/99

- a) per la richiesta del primo rinvio: essere iscritto ad un Corso universitario;
b) per la richiesta del secondo rinvio: essere iscritto ed aver superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio;
c) per le richieste successive: essere iscritto ed aver superato due esami nell'anno solare;
d) aver completato tutti gli esami previsti dal piano degli studi e dover sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea.

Il certificato emesso dal Politecnico di Torino per ottenere il rinvio del servizio militare è disponibile presso i terminali self-service.

Si ricorda che le norme in materia di ritardi, rinvii e dispense relativi al servizio di leva, sono in fase di adeguamento ai nuovi ordinamenti; non appena entreranno in vigore, ne verrà data diffusione.

Restituzione del titolo originale di studi medi

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 403, del 20 ottobre 1998, che dispone in materia di semplificazioni amministrative, non è più necessario, per il Politecnico, acquisire e tenere depositato il titolo originale degli studi medi (basta una semplice autocertificazione da parte dello studente).

Pertanto il titolo originale di studi medi presentato per l'immatricolazione può essere restituito in qualsiasi momento.

Lo studente può avvalersi di una delle seguenti modalità:

- a) presentarsi **personalmente** alla Segreteria Centrale, che provvederà al rilascio immediato;
b) delegare una terza persona, fornendo all'incaricato la delega in carta semplice e il proprio documento d'identità (o fotocopia); il delegato deve presentarsi munito anche del proprio documento;
c) inviare la richiesta di restituzione per posta, in carta semplice, allegando una busta formato mezzo protocollo affrancata (raccomandata R.R.) e compilata con il proprio indirizzo. La Segreteria provvederà alla spedizione del diploma in due o tre giorni.

Non è più previsto, infine, il rilascio di copie autentiche del diploma degli studi medi, a meno che non vi sia l'impossibilità momentanea della restituzione (richiesta fotocopie per posta).

Certificati rilasciati a laureati e diplomati

I certificati predisposti per i laureati e i diplomati sono i seguenti:

- di laurea/diploma senza voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale;
- di laurea/diploma con voto finale ed esami di profitto;
- di laurea/diploma con voto finale e titolo della tesi;
- di laurea/diploma con storico carriera (certifica tutti gli anni di iscrizione);
- di laurea/diploma ad uso fiscale (per la detrazione delle tasse di iscrizione nella dichiarazione dei redditi);

solo per i laureati:

- di ammissione alle prove dell'esame di stato;

- di abilitazione all'esercizio professionale;
- di abilitazione all'esercizio professionale senza voti finali con dichiarazione di diploma non pronto;
- di abilitazione con voti finali;

I certificati sono rilasciati esclusivamente presso la Segreteria Didattica di riferimento.

Ai laureati e diplomati presenti nell'archivio informatico della Segreteria (*con numero di matricola superiore a 25.000*) i certificati sono emessi in tempo reale ad eccezione dei certificati di carattere particolare.

Ai laureati e diplomati non presenti nell'archivio informatico della Segreteria (*con numero di matricola inferiore a 25.000*), la certificazione viene emessa entro tre giorni e inviata al recapito del laureato/diplomato; è pertanto necessario presentare presso la Segreteria Centrale:

- a) richiesta sul modulo predisposto;
- b) una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato.

Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria Centrale provvede ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma è pronto.

Il ritiro del diploma può avvenire in uno dei seguenti modi:

- presentandosi **personalmente** presso la Segreteria che provvede al rilascio immediato;
- delegando una terza persona; il delegato deve presentarsi munito della delega in carta semplice, del proprio documento d'identità e del documento d'identità del delegante (o fotocopia).
- richiedendo la spedizione del diploma per posta; per ulteriori informazioni in merito alle modalità di spedizione è possibile telefonare dalle ore 13 alle ore 14, ai numeri 011/5646254 - fax 011/5646299.

Per ottenere il **duplicato del diploma** per smarrimento, distruzione o furto occorre presentare richiesta in carta semplice alla Segreteria Centrale allegando i seguenti documenti;

- 1) denuncia alle autorità competenti in caso di furto, oppure dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento del diploma stesso o le circostanze della distruzione;
- 2) ricevuta comprovante il versamento di L. 60.000

Servizi Didattici

■ LINGUE STRANIERE

EX NUOVO ORDINAMENTO

"Corso di laurea": per quanto riguarda il corso di laurea in "Architettura" si rimanda alla tabella di seguito

Anno di immatricolazione	Lingua	Esame ammesso
1994/95 e anni precedenti	Inglese Francese Spagnolo Tedesco	Prova interna * o certificati da tabelle" i,f,s,t".
1995/96	Inglese Francese	Prova interna* o certificati da tabelle" i,f"
1996/97	Inglese Francese	P.E.T. con " Pass" o certificato da tabella "i" Prova interna* o certificato da tabella "f"
Dal 1997/98 al 1999/00 inclusi	Inglese Francese	P.E.T. con "Pass with Merit" Prova interna* o certificato da tabella " f"
2000/01		
2001/02	Inglese	P.E.T. con "Pass with Merit"

* Il superamento della "prova interna" di francese è subordinato al completamento di un percorso didattico concordato all'inizio dell'anno accademico dagli esperti linguistici del Politecnico.

Tabella i

Certificati ammessi

Lingua inglese

Preliminary English Test
First Certificate in English
Certificate in Advanced English
Certificate of Proficiency in English
T.O.E.F.L. con 180 punti
(Pass) - 210 punti (Merit)

Tabella f

Certificati ammessi

Lingua francese

DELFL unità A1 A2
DELFL completo
DALF
Diplôme de Langue Française
Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises
Modernes

Tabella s

Certificati ammessi

Lingua spagnola

Diploma Inicial de Español
Diploma Basico de Español
Diploma Superior de Español

Tabella t

Certificati ammessi

Lingua tedesca	Zertifikat Deutsch
	Zentrale Mittelstufenprüfung
	Kleines Deutsches Sprachdiplom

"Corsi di Diploma Universitario": tutti gli studenti iscritti ai corsi di Diploma a partire dall'anno accademico 1997/98 devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T. dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass". Sono ritenuti validi anche i certificati della tabella "i".

NUOVO MODELLO FORMATIVO

Tutti gli studenti iscritti per la prima volta nell'anno accademico 2000/01 e anni successivi devono sostenere l'esame di lingua inglese entro il conseguimento del titolo di primo livello. Per tale accertamento si richiede il superamento dell'esame P.E.T (Preliminary English Test) dell'Università di Cambridge con il risultato "Pass With Merit". Sono ritenuti validi anche i certificati di cui alla "Tabella i" (ad esclusione dell'esame P.E.T. con risultato "Pass").

Per sostenere l'esame P.E.T. (N.O/V.O.) occorre:

- 1) Superare il pre-test obbligatorio, con i punteggi indicati dal C.L.A., nel periodo precedente la sessione d'esame.
- 2) Nel caso in cui non si superi il pre-test non saranno più ammesse iscrizioni a pagamento. Gli studenti ritenuti non idonei potranno ripresentarsi la sessione successiva per sostenere il pre-test.
- 3) Resta fermo che gli studenti assenti ad un esame P.E.T. cui siano iscritti saranno tenuti a pagare un contributo di L. 100.000 per iscriversi ad una sessione successiva (dopo aver superato nuovamente il pre-test).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.L.A. di Via Pier Carlo Boggio o consultare il sito Internet www.polito.it/centri/cla/.

■ **SERVIZIO LINGUISTICO DI ARCHITETTURA**

Il CISDA offre un servizio linguistico rivolto specificatamente a studenti e docenti delle Facoltà di Architettura.

Per maggiori informazioni si rimando allo specifico paragrafo all'interno del capitolo dedicato al CISDA.

■ MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Stages in Italia

Il Politecnico attiva convenzioni con aziende ed enti per lo svolgimento di stages in territorio nazionale da parte di studenti laureandi o diplomandi, o di neo-laureati e neo-diplomati. Nel primo caso gli stages sono prevalentemente orientati a completare la formazione dello studente e sono spesso correlati con l'argomento della tesi; nel secondo caso gli stages possono costituire un'utile forma di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli stages non prevedono né retribuzione né corresponsione di borse di studio; per le possibilità di ottenere borse di studio si vedano i capitoli relativi ai servizi di sostegno economico agli studenti.

La gestione degli stages è affidata al COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) di cui il Politecnico è socio fondatore.

Per informazioni rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 11,30 e dalle ore 16,00 alle 17,00 al: COREP - Sig.ra Giusy Spinasantà Tel. 564.5131 - Fax 564.5199.

Programmi europei

La globalizzazione dell'economia e, in particolare, il processo di integrazione europea coinvolgono anche le Università.

L'obiettivo della libera circolazione riguarda anche i futuri architetti. La grande diversità dei sistemi di istruzione universitaria nel campo dell'architettura nei diversi Paesi dell'Unione Europea e la corrispondente varietà dei titoli rilasciati richiedono un'azione di avvicinamento e di migliore comunicazione fra gli operatori e i fruitori delle istituzioni universitarie, al fine di migliorare la reciproca conoscenza, individuare le caratteristiche delle formazioni specifiche, stabilirne, ove del caso, l'equivalenza.

Da diversi anni le autorità politiche comunitarie hanno individuato queste esigenze e avviato programmi intesi ad accentuare la collaborazione interuniversitaria e l'interazione fra università, imprese ed enti di ricerca.

Di particolare interesse per gli studenti sono i programmi mirati alla loro mobilità di cui il più rilevante è il programma SOCRATES per i paesi europei, prevalentemente dell'Unione Europea. Altre opportunità per ora limitate, vengono offerte per alcuni paesi extra-europei.

Socrates

La partecipazione del Politecnico a questo programma consente di organizzare lo scambio di studenti e di docenti tra università di paesi dell'Unione Europea e, a partire dall'anno 1998/99, anche di alcuni paesi dell'est europeo.

Attraverso la predisposizione di un Contratto Istituzionale ogni ateneo dichiara la volontà di collaborare con un certo numero di atenei di altri Paesi eleggibili nel Programma Socrates, precisando il tipo di cooperazione che verrà effettuata con ciascuno di essi.

La mobilità degli studenti è promossa per consentire loro di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dall'università di origine, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi.

La mobilità dei docenti è finalizzata allo studio dell'organizzazione didattica di istituzioni estere, alla predisposizione di scambi di studenti e a svolgere all'estero corsi o parti di corsi ufficiali e/o seminari.

Per le Facoltà di Architettura il punto di partenza è l'affermazione, votata dal Senato Accademico del Politecnico di Torino, che un periodo, di un anno o di un semestre di corsi seguiti all'estero significa che "...il pieno superamento di tutti gli esami previsti all'estero, con lo stesso carico e le stesse modalità degli studenti normali di quell'ateneo, viene considerato globalmente come un periodo formativo integrale e concluso, equivalente nel suo insieme al numero per quel periodo di esami del Politecnico, quelli che presentano maggiori somiglianze. Non si dovrà cercare, in quanto impossibile, una corrispondenza puntuale tra corsi omologhi".

Il significato di questa affermazione è quello di riconoscere che nel curriculum quinquennale dello studente di architettura un periodo passato all'estero ha lo stesso valore formativo e culturale di un periodo di uguale lunghezza passato nelle nostre facoltà, anche là dove le discipline abbiano contenuti diversi rispetto a quello che gli studenti torinesi fanno in quello stesso periodo; con ciò si riconosce che dal più generale punto di vista umano e di maturazione individuale tale periodo estero ha dignità pari ad un medesimo periodo passato a Torino.

Per il funzionamento del programma Socrates è nominata dalla Facoltà una speciale commissione d'esame con il compito specifico:

- di convalidare l'esperienza estera degli studenti
- di assegnare una valutazione espressa in voti trentesimali (secondo criteri fissati a livello dell'intero Politecnico).

Si ricordano qui di seguito alcune regole di carattere generale che sottostanno all'esperienza Socrates, e che sono in corso di perfezionamento.

- Sulla equivalenza di un periodo didattico presso una scuola estera con un periodo di uguale lunghezza presso la nostra Facoltà fanno fede i vari coordinatori Erasmus/Socrates che hanno avuto nel tempo scambi di opinioni con i propri colleghi delle istituzioni estere e con i quali sono stati attivati scambi di studenti. In linea generale per il periodo di un anno verranno riconosciuti 60 crediti ECTS se gli studenti frequentano attività didattiche per almeno 54 crediti ECTS; per un semestre 30 crediti ECTS a fronte della frequenza di almeno 27 crediti ECTS.
- Non tutte le università europee hanno ancora criteri omogenei di accreditamento (ECTS). E' quindi possibile che i criteri maturati in Università estere siano molto differenti dai nostri. (In assenza di crediti fanno fede il numero di ore dell'attività frequentata in orario ufficiale).
- Secondo l'ordinamento italiano uno studente di architettura deve comunque seguire 4500 ore di corsi e laboratori (pari a 300 crediti) in cinque anni di corso (corrispondenti a circa 60 crediti per anno).

Informazioni

Per la gestione dei programmi sopra citati, il Politecnico si è dotato di apposite strutture didattiche (la principale è la Commissione Socrates, formata dai Responsabili Socrates e presieduta dal Delegato Socrates) e di una struttura amministrativa, l'**Ufficio Mobilità Studenti** al quale ci si può rivolgere per avere tutte le informazioni che, forzatamente, non possono essere fornite in questa Guida (percorsi formativi, rapporti con le Università partner, borse di studio disponibili, gestione della carriera durante la permanenza all'estero, ecc.)

Servizi Didattici

A tale Ufficio, ubicato sopra la sala Consiglio di Facoltà della sede Corso Duca degli Abruzzi 24 (1° piano, accesso dalle scale collocate a fianco del corridoio aule pari), lo studente può rivolgersi nel seguente orario:

dalle ore 9.00 alle 11.30 tutti i giorni esclusi martedì e sabato

tel. 011/564.6124/6115 - fax 011/564.6295

e-mail: mobilita.studenti@polito.it

L'Ufficio tiene inoltre costantemente aggiornato un sito internet il cui indirizzo è:

http://www.sds.polito.it/socrates/out_in.html

Per informazioni più specifiche e relative agli aspetti didattici e dei piani di studio lo studente potrà rivolgersi ai membri della Commissione Socrates:

I Facoltà di Architettura, CdS in Architettura

Prof. L. Falco

I Facoltà di Architettura, CdS in Architettura

Prof. A. Spaziante

I Facoltà di Architettura, CdS in Disegno Industriale

Prof. C. Germak

Allo studente che partecipa ai programmi di mobilità si richiede certamente uno sforzo maggiore, a fronte del quale stanno però le più ampie opportunità di lavoro e l'esperienza straordinaria di una immersione in ambiente culturale e sociale diverso.

CORSO IN INGLESE PER GLI STUDENTI STRANIERI

La I Facoltà di Architettura, organizza un corso in inglese dal titolo "The culture of the city": Torino through centuries, che, in 60 ore, tratta della storia urbanistica della città e della sua architettura moderna e contemporanea.

Il corso equivale a 4 crediti ECTS e si conclude con una prova individuale.

Il corso è organizzato durante il primo semestre.

■ BIBLIOTECA CENTRALE DI ARCHITETTURA

I servizi della Biblioteca si svolgono nell'ambito dell'attività del sistema bibliotecario. Il Sistema Bibliotecario coordina le funzioni relative all'uso, all'incremento e adeguamento dei patrimoni librari, alle necessità didattiche, scientifiche e culturali del politecnico.

Possono accedere ai servizi della Biblioteca gli studenti regolarmente iscritti alle Facoltà e ai corsi dell'Ateneo, il personale docente e non docente. E' facoltà della biblioteca ammettere utenti esterni.

Per notizie più dettagliate sulle Biblioteche del Sistema si rimanda alla Guida alle Biblioteche disponibile in rete, all'interno del sito del Sistema Bibliotecario, all'URL <http://www.biblio.polito.it>. La guida contiene oltre alle schede delle singole Biblioteche una sezione di supporto per le ricerche bibliografiche, fornendo indicazioni sugli strumenti di consultazione e su utili riferimenti di tipo biblioteconomico.

Biblioteca Centrale di Architettura

Sede: Castello del Valentino, ex laboratori di Aeronautica, cortile Sud.

Viale Mattioli, 39 Torino tel. 011-5646701/02/05

Url: <http://www.biblio.polito.it>

Orario: lunedì e giovedì dalle 8,30 alle 18,00

martedì, mercoledì, venerdì dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

sabato dalle 8,30 alle 13,00

Le variazioni di orario anche occasionali, saranno comunicate mediante affissione all'ingresso della biblioteca.

Consultazione: libri, periodici, tesi di laurea della Biblioteca Centrale di Architettura sono consultabili a scaffale aperto con esclusione dei volumi rari, per i quali è necessario chiedere l'accesso alla consultazione (lun.-ven. 8,30/13,00). I cataloghi del materiale posseduto dalla Biblioteca sono disponibili sia in formato cartaceo che elettronico. I cataloghi on-line sono consultabili nelle modalità telnet e www.

Il materiale è collocato secondo lo schema di classificazione CDU. Questo sistema permette di raggruppare fisicamente tutti i volumi relativi allo stesso argomento. Si rimanda per ulteriori approfondimenti (cataloghi, classificazione) alla citata Guida alle Biblioteche.

Formazione: la Biblioteca organizza all'inizio di ogni anno accademico un ciclo di comunicazioni introduttive sull'uso della biblioteca, che si svolgono presso la biblioteca stessa. Si invitano gli studenti a partecipare a questa iniziativa, denominata **La settimana della Biblioteca** che sarà pubblicizzata mediante appositi avvisi. Vengono inoltre fornite specifiche comunicazioni nell'ambito dei corsi, su richiesta dei docenti.

Prestito studenti: i libri ammessi al prestito costituiscono un apposito fondo presso il banco di accettazione e sono contrassegnati dalla lettera S davanti alla collocazione (S). Sono inoltre prestabili videocassette e CD-ROM.

Servizi: è possibile consultare in loco videocassette, microfiches, microfilms e cd-rom utilizzando le apposite attrezzature in dotazione alla Biblioteca. Il personale della biblioteca è disponibile per ricerche su banche dati e in Internet.

Riproduzioni: sono disponibili il servizio di fotocopiatura in modalità self-service e l'utilizzo di uno scanner formato A4 (su prenotazione). Per i materiali non ammessi alla fotocopiatura è disponibile, sempre su prenotazione, stativo con attrezzatura di illuminazione per la ripresa fotografica.

Per tutto il materiale riprodotto deve essere rispettata la normativa vigente sul diritto d'autore.

Servizi Didattici

I documenti d'archivio: sono ubicati presso la Sezione Archivi, in Via Ormea 34 bis e sono consultabili, su prenotazione e con lettera di presentazione del docente che segue la ricerca **il mercoledì e il giovedì dalle 9,00 alle 13,00**. I materiali d'archivio sono riproducibili solo fotograficamente.

Gli studenti della Biblioteca Centrale di Architettura sono tenuti al rispetto del Regolamento della struttura stessa; le infrazioni indurranno i provvedimenti previsti.

■ WEBTHESIS (LE TESI IN RETE)

Il progetto WEBTHESIS è sviluppato nell'ambito delle attività per il miglioramento della didattica ed è promosso dalla Biblioteca Centrale di Architettura del Sistema Bibliotecario in collaborazione con il Laboratorio Produzioni Ipermediali (HYPARC) del CISDA. Il progetto prevede l'acquisizione di dati significativi relativi alle tesi di laurea discusse presso le Facoltà di Architettura di Torino e la successiva possibile consultazione in rete da parte di esterni o utenti interessati all'archivio. Obiettivo del progetto è di rendere visibile e fruibile il ricco patrimonio documentario costituito dalle tesi di laurea. Questo obiettivo è di particolare rilevanza sia per il processo formativo degli studenti, sia per aprire al mondo esterno i risultati più significativi raggiunti dall'attività didattica dei diversi corsi di studi.

Le informazioni, contenenti una descrizione sintetica del lavoro di tesi, sono articolate in due gruppi:

Identificativi della tesi: Cognome, nome; Matricola; Facoltà; Corso di studi; E-mail; Titolo della tesi; Relatore; Correlatore; Area

Contenuti della tesi: Abstract; Bibliografia; Indice della tesi; Indice delle tavole; Indice delle immagini; Parole chiave.

I laureandi, per l'immissione dei dati, da effettuare prima della discussione della tesi, sono tenuti ad operare secondo le seguenti istruzioni:

Istruzioni per l'immissione dei dati delle tesi di laurea nel WEB

Istruzioni per l'uso

L'immissione dei dati può essere effettuata presso la Biblioteca Centrale di Architettura con l'assistenza dei borsisti nel periodo immediatamente precedente alla data della sessione di laurea.

L'immissione dei dati può essere effettuata da qualsiasi PC collegato in rete alla seguente URL: <http://www.biblio.polito.it/tesi>

Presso il sito della Biblioteca Centrale saranno presenti istruzioni ed esempi pratici.

Per informazioni rivolgersi a:

Alberta Zanella (BCA), E-mail: "Alberta Zanella" zanella@sb.polito.it

Evandro Costa (HypArc,CISDA), E-mail: costa@archi.polito.it

■ CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI PER LA DIDATTICA DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (CISDA)

Il Centro è stato attivato nel marzo 1988 per provvedere al potenziamento dei servizi di supporto alla didattica, garantire una efficace gestione delle attrezzature acquisite grazie alla contribuzione studentesca, attivare e gestire laboratori comuni a più aree disciplinari in cui svolgere attività didattiche a carattere sperimentale, organizzare iniziative culturali in collaborazione con docenti e studenti. Esso è strutturato in Servizi e dispone di una struttura mobile per esercitazioni didattiche (SMED) opportunamente attrezzata che consente di svolgere in situ esercitazioni sperimentali, quali ad esempio il rilievo delle caratteristiche dei manufatti edilizi e dei materiali costituenti, il rilievo della qualità di ambienti costruiti, le riprese televisive di processi costruttivi.

Sede: Castello del Valentino
Viale Mattioli, 39
10125 Torino
tel. 011 - 5646650/46/47/48
fax. 011 - 5646649
e-mail infocisda@archi.polito.it
Orario: lunedì - mercoledì - venerdì 10.00 - 12.00
martedì - giovedì 14.00 - 16.00

Area "Informatica applicata all'architettura"

LADIPRO - Laboratorio di Documentazione della Didattica del Progetto

Responsabile: prof. Emanuele Levi Montalcini
tel. 011 - 5646671
e-mail ladipro@archi.polito.it

Il Servizio mette a disposizione strumenti e competenze per lo sviluppo e la rappresentazione assistita al computer di un progetto architettonico, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Inoltre offre un supporto nel campo della elaborazione e riproduzione di immagini per comunicare il progetto.

LAMOD - Laboratorio Modelli

Responsabile: prof. Luigi Bistagnino
tel. 011 - 5646653/74
fax. 011 - 5646654
e-mail: lamod@archi.polito.it

Il Servizio è attualmente suddiviso in una Sezione Reale e una Sezione Virtuale.

Gli spazi adibiti alla Sezione Reale consentono agli studenti di realizzare modelli relativi ai loro progetti utilizzando materiali diversi quali legno, cartone, poliuretano; le attrezzature disponibili sono macchinari di semplice utilizzo e macchinari che richiedono la presenza di un tecnico specializzato per l'assistenza.

Servizi Didattici

La Sezione Virtuale offre consulenza tecnica a studenti e laureandi della Facoltà per la modellazione 3D, la visualizzazione fotorealistica dei modelli e l'animazione, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Entrambe le Sezioni, in collaborazione, organizzano stages didattici, workshop di progettazione e design in collaborazione con aziende e seminari tecnici.

Area “Comunicazione audiovisiva, multimediale e di supporto linguistico”

SAD - Servizio Audiovisivi per la Didattica

Responsabile: arch. Alfredo Ronchetta
tel. 011 - 5646651/52/58
e-mail: audiovisivi@archi.polito.it

Il Servizio è dotato di attrezzature per la produzione di materiali e sussidi didattici audiovisivi e multimediali in grado di confrontarsi con la produzione nazionale ed internazionale. Il Servizio propone autonomamente o in collaborazione con i corsi rassegne didattiche di film e iniziative seminariali sul linguaggio, le tecniche di ripresa e di montaggio in video. Esso ha inoltre documentato in questi anni le principali conferenze e manifestazioni delle Facoltà.

Il SAD ha raccolto un repertorio video a carattere disciplinare in parte autoprodotta e in parte acquisita, organizzato in una mediateca, oggi gestita in collaborazione con la Biblioteca Centrale di Architettura. Le apparecchiature per ripresa e montaggio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà previo accordo con i tecnici del Servizio.

HYPARC - Servizio produzioni ipermediali

Responsabile: arch. Franco Vico
tel. 011 - 5646659
e-mail: hyparc@archi.polito.it

Il Servizio collabora nella produzione di software multimediali per la didattica e offre assistenza tecnica alla produzione di tesi di laurea in formato ipertestuale, avvalendosi anche del Laboratorio Informatico Avanzato (L.I.A.) creato in collaborazione con il Ce.S.I.T. di Architettura.

Il Servizio gestisce l'immissione delle tesi di laurea meritevoli sul Web di Architettura e le informazioni generali segnalate sul tabellone elettronico all'entrata della Facoltà.

SLA - Servizio Linguistico di Architettura

Responsabile: prof. Mario Fadda
tel. 011 - 5646661
e-mail: sla@archi.polito.it

Il Servizio si avvale di un laboratorio linguistico con attrezzature audiovisive a disposizione degli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere attraverso programmi interattivi, sotto la guida di esperti linguistici e di tecnici.

Il materiale didattico a disposizione comprende corsi di lingua inglese, francese, spagnola, italiana, con video cassette, audio cassette, testi di appoggio, dizionari, films, video conferenze e documentari in lingua originale, testi specifici sull'architettura.

Il Servizio attiva annualmente corsi di lingua a livello avanzato e moduli su tematiche specifiche di architettura, per studenti e laureandi delle Facoltà; offre inoltre supporto linguistico a docenti e studenti in relazione ad iniziative a carattere didattico, quali incontri con docenti stranieri, seminari in lingua, analisi di documenti in lingua, comunicazioni scritte, audio e video in lingua.

Area “Rilievo fotogrammetrico per l'architettura”

FOTORIL - Laboratorio di Fotogrammetria

Responsabile: prof.ssa Bruna Bassi Gerbi
tel. 011 - 5646664
e-mail: fotoril@archi.polito.it

Il Servizio ha come scopo quello di far conoscere agli studenti le metodologie del rilievo indiretto fotogrammetrico architettonico e le attrezzature necessarie allo scopo organizzando annualmente stages in aula ed in campo. La conoscenza di questa metodologia può avvenire a livelli diversi ed attraverso attività programmate o concordate con i corsi oppure fruite liberamente dagli studenti che lo desiderano. Il Servizio offre inoltre la possibilità di consultare il proprio archivio comprendente più di 2500 fotogrammi riguardanti circa 200 Beni Architettonici e Monumentali delle regioni Piemonte e Valle D'Aosta e di circa 800 elaborati di rilievo diretto e fotogrammetrico, nonché l'uso degli stereoscopi a specchio per una visione immediata e tridimensionale del soggetto interessato.

Area “Ambiente costruito e tecnologie di costruzione”

LAMSA - Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali

Responsabile: prof.ssa Chiara Aghemo
tel. 011 - 5646662/48/68
e-mail: lamsa@archi.polito.it

Il Servizio è finalizzato a fornire agli studenti strumenti per l'analisi della qualità ambientale del costruito e per la modellazione dei sistemi ambientali naturali ed artificiali in sede di progettazione. Esso organizza annualmente stages didattici aventi per oggetto le modalità di rilievo delle grandezze ambientali e l'uso delle relative strumentazioni, nonché l'impiego di specifici software per la simulazione delle prestazioni dei sistemi ambientali e tecnologici.

Presso il Servizio sono a disposizione degli studenti e dei tesisti delle Facoltà, previo accordo con i tecnici, strumenti di misura riguardanti l'illuminazione naturale e artificiale, l'acustica, la climatizzazione, la qualità dell'aria, le patologie edilizie, le prestazioni di sistemi e componenti edilizi ed impiantistici. Presso il Servizio è inoltre attivo un centro di consultazione comprendente documentazione tecnica, cataloghi, riviste di settore, testi e videocassette per l'apprendimento e/o approfondimento di temi a carattere tecnologico afferenti ai settori dell'edilizia e dell'impiantistica.

LATEC - Laboratorio Tecnologico di Autocostruzione

Responsabile: arch. Delfina Comoglio Maritano
tel. 011 - 5646602
e-mail: latec@archi.polito.it

Servizi Didattici

Il Servizio si avvale di un Laboratorio costituito da un box attrezzato e da una copertura pieghevole mobile avente funzione di spazio protetto in cui gli studenti possono procedere, con l'assistenza di tecnici specializzati, nel montaggio di componenti edilizi offerti dal mercato edile nazionale ed internazionale o di porzioni di subsistemi edilizi che presentino una tecnologia costruttiva a carattere innovativo o comunque che abbiano il requisito della potenziale autocostruttibilità. L'attività di supporto alla didattica è strutturata e sviluppata in esercitazioni pratiche e metodologiche, in stages tecnici e dimostrativi svolti con la collaborazione di aziende produttrici di materiali edili, in viaggi di osservazione e studio di stabilimenti di produzione di componenti edilizi o sistemi tecnologici in opera, in uscite didattiche in occasione di manifestazioni concernenti temi afferenti al servizio. Il laboratorio dispone inoltre di documentazione tecnica aggiornata, consultabile da parte degli studenti, riguardante i componenti edilizi presenti sul mercato internazionale.

■ LABORATORI INFORMATICI DI BASE (LAIB)

I laboratori Informatici di base del Politecnico sono gestiti dal Ce.S.I.T. (Centro Servizi Informatici e Telematici) ed organizzati attualmente su 5 sedi: **C.so Duca degli Abruzzi, Castello del Valentino, Via P.C. Boggio, Lingotto, C.so Marche c/o ALENIA**. Rispetto al primo laboratorio realizzato nel 1984, oggi il Centro gestisce 14 laboratori ed oltre 460 PC connessi in rete. È prevista una ulteriore crescita del numero di laboratori nel corso del 2001 e del 2002.

I laboratori costituiscono un punto di riferimento importante di aggregazione per gli studenti e di supporto alla didattica nell'ambito dei corsi istituzionali; permettono la gestione informatizzata degli esami; permettono di supportare la docenza al fine di garantire una preparazione omogenea nella cultura informatica di base e fornire allo studente autonomia operativa; assicurano agli studenti iscritti la possibilità di far uso dei PC dei laboratori configurati con ambienti operativi e software applicativo allo stato dell'arte; forniscono uno strumento per l'innovazione didattica nei corsi progettuali, indispensabile nei diversi settori dell'Ingegneria e dell'Architettura.

Sede	PC	Ore apertura/ settimana	Capacità max. studenti
C.so Duca degli ABRUZZI			530
LAIB 1	70 + 7 per tesisti	55	
LAIB 1 Sala Internet	20	55	
LAIB 2	42+docente	48	
LAIB 3	64	48	
LAIB 4	58	48	
LAIB 5	10	48	
Castello Valentino			150
LAIB 1	35	50	
LAIB 2	21	50	
LAIB 3	20	50	
LIA (Laboratorio Inf. Avanzato)	27	50	
Via P.C. Boggio			120
LAIB 1	30+docente	55	
LAIB 2	33	48	
C.so Marche (ALENIA)			140
LAIB 1	32+docente	40	
LAIB 2	32+docente	40	
Lingotto			70
LAIB 1	36	25	

I laboratori sono attrezzati in modo differenziato a seconda delle esigenze specifiche risultanti da, corsi, docenti e studenti. In particolare sono presenti sistemi di proiezione, stampanti laser ad alta velocità B/N e colore e vari Plotter A0 colori per elaborazioni di CAD, disegno, modellazione, supporti per videoconferenza.

Per maggiori informazioni: <http://www.cesit.polito.it>

■ POLITECNICO SU INTERNET

Il Politecnico di Torino è presente sulla rete Internet con un proprio sito ufficiale <http://www.polito.it/>

Il sito contiene informazioni varie sull'Ateneo e servizi di utilità generale, come la Guida dello Studente, i programmi dei corsi, gli orari delle lezioni, l'elenco telefonico interno, e molti altri; è attivo anche un sistema di prenotazione esami per alcuni insegnamenti dell'Ateneo.

Altri siti di interesse per gli studenti:

Servizio Gestione Didattica <http://www.didattica.polito.it/>

Facoltà di Architettura <http://www.archi.polito.it/>

II Facoltà di Ingegneria <http://www.vercelli.polito.it>

III Facoltà di Ingegneria <http://www.infotech.polito.it/>

Sistema Bibliotecario <http://www.biblio.polito.it/>

Studenti del Politecnico <http://www.poli.studenti.to.it/>

Tutti questi siti sono consultabili da un qualsiasi calcolatore collegato ad Internet, all'interno o all'esterno del Politecnico. In particolare, all'interno del Politecnico sono utilizzabili gli elaboratori di molti LAIB, quelli dei "Punti Internet" situati in alcuni corridoi dell'Ateneo, e quelli dei vari Dipartimenti.

Esistono vari enti che erogano borse di studio e provvidenze a favore degli studenti del Politecnico, principalmente il Politecnico stesso e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U.), ma anche altri enti pubblici o privati, seppure con iniziative più sporadiche.

■ INIZIATIVE DEL POLITECNICO

Premesso che le iniziative di sostegno economico attivate dal Politecnico riguardano esclusivamente gli studenti a tempo pieno, qui di seguito sono illustrate le iniziative attualmente in corso e che si prevede verranno attuate anche nell'a.a. 2001/2002.

Borse di studio

L'iniziativa più consistente è quella delle "borse di studio per l'acquisto di materiale didattico", circa 650 borse da 1 o 2 milioni di lire ciascuna, erogate agli studenti nella forma del rimborso di spese sostenute nell'arco di un biennio per seguire gli studi.

Condizione per accedervi è avere una buona media negli esami sostenuti ed essere beneficiari di un esonero parziale dal pagamento delle tasse, secondo i parametri fissati nei bandi di concorso che vengono via via pubblicati.

Il bando di concorso è pubblicato indicativamente nel mese di febbraio.

Collaborazioni part-time degli studenti

Un'altra iniziativa a favore degli studenti gestita e finanziata dal Politecnico è quella delle collaborazioni retribuite per attività di supporto alla didattica ed ai servizi resi dall'Ateneo.

Queste collaborazioni (circa 1000 l'anno) sono riservate a studenti iscritti almeno per il terzo anno con un discreto numero di crediti acquisiti e comportano un'attività di 50, 60, 100, 120 oppure 150 ore retribuita sino ad un massimo di 3.300.000 lire.

I bandi di concorso vengono abitualmente pubblicati nel mese di maggio per collaborazioni che si svolgeranno nei successivi mesi estivi, e nel mese di luglio per collaborazioni che si svolgeranno lungo tutto l'anno accademico successivo.

Le graduatorie sono stilate in base al merito scolastico acquisito.

Per tutte le informazioni relative alle borse di studio ed alle collaborazioni part-time (bandi di concorso, presentazione delle domande, graduatorie...), gli studenti devono fare riferimento:

- alle bacheche che recano la scritta "BORSE DI STUDIO" situate nella sede centrale (corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino) ed al Castello del Valentino (Viale Mattioli, 39 Torino)
- allo sportello "Borse di studio" della Segreteria Centrale in orario di servizio
- all'indirizzo di posta elettronica diritto.studio@polito.it
- al sito Internet <http://www.sds.polito.it/tasse.html>

Contributi per tesi fuori sede

Annualmente il Consiglio di Amministrazione determina lo stanziamento di fondi da destinarsi a studenti del Politecnico di Torino quale sostegno finanziario per lo sviluppo di tesi da svolgersi fuori sede e per il quale lo studente debba necessariamente soggiornare fuori dalla propria residenza abituale.

Servizi di sostegno economico agli studenti

Il Regolamento per l'assegnazione dei contributi per tesi fuori sede è in via di revisione, al fine di adeguarlo ai nuovi ordinamenti; è tuttavia ragionevole supporre che alcune delle disposizioni del vecchio Regolamento siano conservate, si tenga quindi presente che, in linea di massima il contributo sarà assegnato per due tipologie di permanenza fuori sede:

- 1) periodi di soggiorno per attività di ricerca e approfondimento finalizzata alla stesura della tesi presso Università, Centri di Ricerca, Aziende, non inferiori a 2 mesi e non superiori a 7 mesi;
- 2) periodi finalizzati all'acquisizione di documentazione, consultazione testi, ricerca bibliografica utile alla stesura della tesi, anche inferiori a 2 mesi (ma almeno di 15 giorni consecutivi).

La selezione delle domande e l'assegnazione dei contributi avverrà due volte all'anno, orientativamente nei mesi di giugno e dicembre.

Per informazioni fare riferimento:

- allo sportello "Borse di studio" della Segreteria Centrale in orario di servizio
- all'indirizzo di posta elettronica diritto.studio@polito.it
- al sito Internet <http://www.sds.polito.it/tasse.html> (dove saranno pubblicati il nuovo regolamento e la modulistica).

■ ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (E.Di.S.U.)

In base alle vigenti leggi, il sostegno economico agli studenti universitari compete principalmente alle Regioni; l'E.Di.S.U. Piemonte amministra i fondi regionali ed eroga i servizi in materia, tra essi: borse di studio, posti letto nei collegi universitari, servizio mensa, prestito libri, sale di studio, servizi del centro stampa (dispense, fotocopie ecc.), assistenza sanitaria, attività culturali varie.

L'E.Di.S.U. sta facendo, con la collaborazione del Politecnico che mette a disposizione le proprie strutture, grossi sforzi per decentrare sul territorio i propri servizi.

Tra i servizi che l'E.Di.S.U. gestisce presso la sede del Politecnico, in Corso Duca degli Abruzzi, è opportuno ricordare:

- un servizio di prestito libri di testo. Il periodo del prestito è di circa due mesi. Per informazioni rivolgersi alla sala studio del primo piano sopra la biblioteca centrale di C.so Duca degli Abruzzi 24;
- uno sportello decentrato, gestito assieme al Politecnico, per fornire ed accettare le domande di concorso per i diversi servizi prima citati, aperto nei mesi da luglio ad ottobre; a partire dall'anno accademico entrante questo sportello sarà abilitato ad espletare le procedure per la concessione dell'esonero tasse del Politecnico.

Informazioni più dettagliate, sono riportate nella "Guida ai Servizi" pubblicata dall'E.Di.S.U. Piemonte. Essa può essere richiesta, oltre che allo "sportello unificato" presso il Politecnico, agli uffici di C.so Raffaello, 20 Torino nel seguente orario lunedì, mercoledì e venerdì 8.30/13.00- martedì e giovedì 8.30/15.00 (continuato).

Informazioni telefoniche: 011 653.11.11

Sito Internet <http://www.eds.unito.it>

■ **COLLEGIO UNIVERSITARIO "RENATO EINAUDI"**

Il collegio offre ospitalità agli studenti universitari mettendo a disposizione vari servizi (lavanderia, cucine di piano, palestra...), supporti didattici (biblioteche, sale computer, Internet, posta elettronica) nonché facilitazioni per attività culturali, ricreative e sportive.

Gli studenti del Politecnico vengono per lo più ospitati nei locali di Via Galliari 30 (Architettura) e Via Bobbio e Corso Leone (Ingegneria).

Annualmente il collegio mette a disposizione un centinaio di nuovi posti di cui il 75% riservato alle matricole. La selezione dei candidati è basata sul merito; la retta annuale è stabilita in base al reddito.

La sezione di Corso Leone sarà chiusa per ristrutturazione per l'intero anno accademico 2001/2002. A seguito di tale chiusura il collegio prevede (solo per l'anno accademico 2001/2002) una riduzione del numero dei posti di nuova assegnazione.

Il vincitore potrà usufruire del posto per tutta la carriera scolastica se rispetterà le condizioni di merito previste dall'annuale bando di conferma disponibile dalla fine di giugno. Per l'a.a. 2001/2002 il termine per la consegna delle domande è fissato per il giorno 14 settembre 2001.

Per informazioni e per partecipare al concorso rivolgersi alla Direzione, Via Maria Vittoria, 39 - 10123 - Torino, tel.011/812.68.53 - fax 011/817.10.08; e-mail: **info@collegioeinaudi.it**

Ulteriori informazioni sul sito:

www.collegioeinaudi.it

Gli studenti si incontrano

■ ATTIVITÀ CULTURALI, DIDATTICHE E SOCIALI DEGLI STUDENTI

Il Politecnico mette a disposizione uno specifico budget destinato alle attività culturali, didattiche e sociali degli studenti.

Possono presentare richiesta di finanziamento le associazioni o i gruppi studenteschi che operano nelle sedi del Politecnico di Torino o siano composti in maggioranza da studenti iscritti all'Ateneo. Le iniziative da svolgere devono riguardare attività a carattere culturale, didattico o sociale che coinvolgano studenti del Politecnico di Torino e dovranno essere svolte all'interno dell'Ateneo, o comunque in luoghi che consentano un'ampia partecipazione studentesca.

Le richieste vengono valutate da un Comitato di gestione che esamina due volte all'anno, nei mesi di gennaio e giugno, le domande pervenute rispettivamente entro il 15 gennaio e il 15 giugno.

Tutte le pratiche relative ai fondi in oggetto sono gestite dall'Associazione Polincontri presso la propria sede (C.so Duca degli Abruzzi, 24 Torino), che rappresenta il punto di riferimento per la presentazione della documentazione e per le richieste di informazioni.

■ ASSOCIAZIONI E RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE

Al Politecnico operano numerose associazioni studentesche, alcune rivolte indifferente a tutte le facoltà dell'ateneo, altre specifiche per le diverse facoltà o i diversi interessi di studio e di attività.

Le associazioni e le rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'ateneo dispongono di alcuni locali per lo svolgimento delle loro attività, siti nel piazzale A. Sobrero, all'interno della sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi 24.

■ C.U.S. (CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO)

Il Centro Universitario Sportivo ha come scopo la promozione della pratica sportiva amatoriale ed agonistica, come complemento allo studio, ed è rivolto agli studenti degli atenei torinesi.

Per lo svolgimento delle attività sportive il CUS si avvale di due impianti propri: uno sito a due passi dalla sede centrale del Politecnico, in Via Braccini 1, appena ristrutturato e dotato di palestra polifunzionale, pista di atletica leggera coperta, tavoli da ping-pong, palestrina per body building, sale riunioni, segreterie, sala medica e fisioterapista in sede. L'altro impianto è invece in Via Panetti, 30 ed è dotato di pista di atletica all'aperto, campo da hockey su prato, campo da calcetto, quattro campi da tennis, palestra in parquet coperta, bar, terrazza e sala riunioni.

Per le attività che necessitano di altri impianti, il CUS Torino stipula convenzioni che permettono agli studenti di accedere a strutture solitamente piuttosto care a prezzi molto ridotti.

Le principali attività rivolte agli studenti sono: atletica, aerobica, balli latino americani, calcio a cinque, canottaggio, ginnastica generale, hockey su prato, nuoto, pallacanestro, pallavolo, paracadutismo, pattinaggio in linea, ping-pong, sci e vela, attività sportive per studenti disabili.

Per quanto riguarda gli orari ed i costi (modici) delle attività si rimanda all'opuscolo che sarà disponibile da settembre, presso tutte le sedi di lezione, presso le segreterie ed i box office CUS Torino.

La segreteria ha sede in Via Braccini, 1 e risponde allo 011/385.5566 38.6911 - fax 011/385.9401.

■ LEGGE SULLA PRIVACY

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge 675/1997 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", si forniscono le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli studenti.

Il Politecnico di Torino è titolare della banca dati, nella persona del Rettore con sede in C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino.

Il responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti è il responsabile del Servizio Gestione Didattica.

I dati raccolti e conservati sono i seguenti:

- dati anagrafici forniti dallo studente
- dati inerenti la precedente carriera scolastica, forniti dallo studente al momento dell'immatricolazione
- dati relativi alla carriera universitaria seguita al Politecnico di Torino (piani di studio, esami superati, titoli conseguiti)
- pagamenti effettuati per tasse, contributi, more, sanzioni
- eventuale autocertificazione della propria situazione economica familiare resa dallo studente per ottenere la riduzione di tassa e contributo
- borse di studio ottenute dal Politecnico di Torino, dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario o da altri enti
- collaborazioni part-time prestate al Politecnico di Torino
- eventuali sanzioni inflitte.

I dati di cui sopra sono utilizzati dal Politecnico di Torino solo al proprio interno, ed esclusivamente per le finalità proprie dell'istituzione: sono quindi forniti alle diverse strutture dell'ateneo le informazioni che sono loro necessarie per lo svolgimento delle attività di loro competenza, senza ulteriore informazione agli interessati.

I dati relativi agli studenti vengono comunicati all'esterno dell'ateneo nei seguenti casi:

- quando le richieste provengono da enti pubblici e i dati richiesti sono necessari al perseguimento dei fini istituzionali dell'ente richiedente; rientrano in questa fattispecie le informazioni scambiate periodicamente con l'Ente Regionale per il Diritto allo studio universitario e con il Ministero delle Finanze
- quando le richieste provengono dall'autorità giudiziaria.

Al momento dell'iscrizione all'esame di laurea verrà chiesto ai candidati di esprimere il loro consenso alla trasmissione di alcuni dati (espressamente indicati) a ditte o enti che ne facciano richiesta e che dichiarino di utilizzare i dati forniti solo al fine di attivare eventuali rapporti di lavoro o pubblicizzare attività formative/culturali.

Lo studente ha diritto di chiedere conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, avanzando richiesta scritta al Responsabile del Servizio Gestione Didattica; può chiederne la cancellazione, il blocco o la modifica nei casi in cui ciò non pregiudica lo svolgimento del compito istituzionale del Politecnico di Torino.

■ ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Gli studenti iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa che viene annualmente stipulata dall'Amministrazione.

Per l'anno accademico 2001/2002 è stata stipulata una nuova polizza, valida per tutti gli studenti regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali dell'Ateneo, e/o durante la partecipazione ad esercitazioni e ad iniziative e manifestazioni indette e organizzate dal Politecnico di Torino.

Informazioni varie

Tale polizza - stipulata con la Compagnia Universo, Gruppo Reale Mutua Assicurazioni - per il periodo 31.03.2001 / 31.03.2002, eventualmente rinnovabile, comprende le garanzie in seguito descritte relative ad infortuni che possono occorrere agli studenti durante:

- le attività svolte presso le sedi di altri Atenei in Italia e, in caso di permanenza all'estero, presso tutte le strutture Universitarie messe a disposizione dello studente dall'Università ospitante;
- la loro permanenza presso altre Università anche all'estero per attività svolte per conto del Politecnico;
- la loro partecipazione a manifestazioni e competizioni anche a carattere sportivo organizzate dal Politecnico o dall'Associazione Polincontri, con esclusione di sport pericolosi (quali ad esempio: pugilato, atletica pesante, alpinismo con scalata di rocce o ghiaccio, rugby, ecc.);
- lo svolgimento delle collaborazioni effettuate dagli studenti ai sensi dell'art. 13 della L. 2 dicembre 1991 n. 390;
- la loro partecipazione ad attività didattiche nell'ambito di progetti collegati ai programmi dell'Unione Europea.

È inoltre prevista la copertura per il rischio in itinere, cioè gli infortuni che dovessero colpire gli assicurati durante il tragitto dall'abitazione anche occasionale al luogo di studio e viceversa, purché questi avvengano durante il tempo strettamente necessario a compiere il percorso per via ordinaria o con abituali mezzi locomozione, tanto privati che pubblici, prima o dopo l'orario di inizio e cessazione delle lezioni.

La suddetta polizza può essere estesa anche agli studenti provenienti da altre Università, anche straniere, inseriti temporaneamente nell'Ateneo, a condizione che ne facciano richiesta. Per l'attivazione della garanzia assicurativa detti studenti potranno rivolgersi a: Ufficio Contrattazione Passiva del Politecnico di Torino - C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino.

Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari sono, inoltre, assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

In caso di infortunio, per adempiere a precise disposizioni di legge, è fatto obbligo di darne immediata comunicazione a: Servizio Prevenzione e Protezione del Politecnico di Torino - Telefono 011/564.6186 - 564.6085 - Fax 011/564. 6079 - 564.7969 e di depositare la relativa denuncia del fatto presso il Servizio Prevenzione e Protezione.

Si rammenta altresì che vanno segnalati al Servizio suddetto anche gli infortuni con prognosi di un solo giorno.

■ INFERMERIA

Il servizio di infermeria è stato attivato dal Politecnico presso la sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi, 24 Torino ed è gestito dalla SIPA Studio Professionistico Professionale Associato di Chivasso (To).

Il servizio osserva il seguente orario continuato:
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.

Le prestazioni rivolte agli studenti sono:

- servizio di pronto soccorso;
- prestazioni sanitarie, terapia iniettiva e antitetanica dietro presentazione della richiesta del medico curante.

■ IL GARANTE DEGLI STUDENTI

Il nuovo Statuto del Politecnico di Torino in vigore dal 15 marzo 2000 prevede la nuova figura del Garante degli Studenti. Lo Statuto dice all'articolo 3.1:

"6. Il Comitato nomina un referente per le funzioni di garanzia denominato "Garante degli Studenti", scelto tra i Professori di I fascia dell'Ateneo esterni al Comitato Paritetico per la Didattica.

7. Il Garante degli Studenti, sulla base del monitoraggio e delle segnalazioni pervenute da parte degli studenti, propone al Comitato le opportune iniziative.

Per le questioni di riservatezza personale il Garante degli Studenti riferisce direttamente al Rettore circa gli opportuni provvedimenti da adottare".

Il Garante è stato nominato dal Comitato Paritetico per la Didattica secondo quanto prescritto dallo Statuto.

Per quanto riguarda le segnalazioni da parte degli studenti, il Garante ha stabilito la seguente procedura:

gli studenti scrivono un messaggio per posta elettronica all'indirizzo *Garante.studenti@polito.it* specificando con ragionevole dettaglio il problema da esaminare, oppure scrivono una lettera tradizionale con il medesimo contenuto, da recapitare presso la sede del Comitato Paritetico per la Didattica (Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 TORINO); la lettera deve contenere anche i necessari riferimenti perché il Garante possa mettersi in contatto con gli scriventi.

Il Garante non risponde a lettere anonime; si prega quindi di curare con la massima attenzione, specialmente se si usa la posta elettronica, che il messaggio contenga sempre almeno nome, cognome e numero di matricola dello scrivente o degli scriventi.

Si richiama l'attenzione degli studenti sulla necessità di inoltrare le segnalazioni che ritengono opportune *solamente per iscritto*. Il Garante non può prendere iniziative sulla base di voci o di segnalazioni anonime. Nello stesso tempo il Garante adotterà ogni utile azione per salvaguardare la riservatezza personale degli studenti che decideranno di rivolgergli.

Sulla base delle segnalazioni scritte pervenutegli, il Garante esperisce le prime indagini ed eventualmente convoca gli scriventi specificando luogo ed ora, anche presso le sedi decentrate. Successivamente il Garante proseguirà le sue azioni secondo il dettato dello Statuto.

■ NORME DISCIPLINARI

Allo studente che viola norme regolamentari, statutarie o legislative sono applicate sanzioni disciplinari; le sanzioni sono inflitte per atti compiuti nei locali del Politecnico o altrove se i fatti sono attinenti alla qualità di studente universitario.

Agli studenti possono essere inflitte le seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione;
- sospensione da uno o più esami di profitto per un periodo determinato; esclusione temporanea dall'utilizzo di servizi specificati (quali biblioteche, laboratori, ecc.) per un periodo determinato;
- esclusione temporanea o definitiva dalla possibilità di ottenere benefici economici dal Politecnico e/o l'assegnazione di collaborazioni part-time;
- esclusione temporanea dal Politecnico con inibizione di qualsiasi atto di carriera, compreso il trasferimento ad altra sede o altro corso di studio.

Le sanzioni inflitte non pregiudicano il diritto - dovere del Politecnico di rivolgersi all'autorità giudiziaria nel caso di reati civili o penali.

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore e al Senato Accademico. Il Senato Accademico nomina, su proposta del Rettore, una commissione di disciplina che avvia l'esame dei fatti a seguito di relazioni scritte a lei indirizzate.

La commissione deve convocare lo studente, per sentire le sue difese, prima di comminare una sanzione. La sanzione eventualmente inflitta dalla commissione è comunicata dalla stessa allo studente per iscritto. Lo studente può proporre appello al Rettore, entro dieci giorni dalla notifica; la decisione del Rettore è inappellabile.

Le sanzioni disciplinari inflitte sono registrate nella carriera universitaria dello studente.

CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA NUOVO MODELLO FORMATIVO

■ NUOVO MODELLO FORMATIVO DEL CORSO DI STUDI IN ARCHITETTURA

Premessa

In generale il corso di studi mira a formare laureati che abbiano "le competenze culturali ed operative necessarie per svolgere ruoli tecnici e professionali concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale" e che siano in grado di esercitare tali competenze "presso enti istituzionali, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore, imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza". Nell'ambito di tale obiettivo formativo di carattere generale, tipico della classe cui si riferiscono tutte le lauree in architettura e edilizia, il corso di studi che conduce alla **laurea in Architettura** (180 crediti) è in particolare orientato "alla formazione di una figura professionale in grado di conoscere e comprendere le opere di architettura sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, costruttivi e tecnologici che nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico e ambientale" e con competenze specifiche riguardanti "le attività connesse con la progettazione architettonica ed urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione". Fin qui le direttive ministeriali che riguardano la laurea in Architettura, laurea ottenibile al termine di un percorso di studi triennale. Per andare oltre e raggiungere il traguardo della **laurea specialistica in Architettura**, corrispondente al titolo di Architetto Europeo, secondo la direttiva 382/85 e successive raccomandazioni, occorre accedere ad un successivo corso di studi di durata biennale (120 crediti) con contenuti culturali e metodologico-operativi tali da rendere l'insieme dei due percorsi compiuti (quello triennale che ha consentito di acquisire la laurea e quello biennale che ha consentito di acquisire la laurea specialistica) conforme a quanto previsto in sede europea.

Una ulteriore interessante opportunità per focalizzare la propria preparazione, a valle della laurea in Architettura di primo livello ed ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, è poi quella di frequentare un corso di studi **master** di durata annuale (60 crediti), comprensivo di un periodo di tirocinio.

La I Facoltà di Architettura ha già individuato gli argomenti dei possibili corsi di studi post-laurea ed ha avviato un confronto con i soggetti interessati (professioni, imprese, industrie edilizie e manifatturiere, amministrazioni pubbliche) per la messa a punto dei progetti formativi. Tali percorsi post-laurea riguarderanno l'acquisizione di specifiche competenze in tema di rappresentazione e comunicazione dell'architettura, di produzione industriale dei componenti edilizi, di gestione del processo costruttivo, di valorizzazione, gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare e di svolgimento delle procedure connesse con la realizzazione delle opere pubbliche.

Nel percorso formativo triennale che oggi conduce alla laurea in Architettura sarà possibile frequentare insegnamenti opzionali orientati ai master.

Organizzazione didattica

La I Facoltà di Architettura ha organizzato il corso di studi triennale relativo alla laurea in architettura con l'obiettivo di formare un laureato caratterizzato da una autonomia culturale di lunga durata, basata sulla conoscenza e sperimentata sul progetto. In particolare un tecnico intellettuale capace, nell'ambito delle competenze attribuite

Corso di studi in Architettura

dalla Legge al laureato di primo livello, di collocare, valutare criticamente un problema progettuale, ponendolo nel contesto culturale, territoriale, fisico, storico, geografico proprio, di offrire differenti possibili soluzioni e di attrezzare tali soluzioni rispetto alla produzione, alle normative, ai saperi tecnici, organizzativi, istituzionali.

In relazione al raggiungimento di tale obiettivo formativo, l'attività didattica in ciascuno dei primi tre anni di corso è organizzata in due periodi didattici, dei quali il primo è prevalentemente dedicato agli insegnamenti disciplinari, nonché ad una attività preparatoria del laboratorio di progetto e il secondo è prevalentemente dedicato al laboratorio di progetto. Nel secondo e terzo anno sono previste attività didattiche opzionali (corsi e workshop), concentrate nel secondo periodo didattico al secondo anno e distribuite fra i due periodi didattici nel terzo; tali attività danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea specialistica in architettura.

Il laboratorio di progetto è una struttura didattica che ha per fine la conoscenza, la cultura, la pratica, l'esercizio del progetto.

Gli insegnamenti disciplinari, impartiti nel primo periodo didattico e organicamente inseriti nel laboratorio, vi trovano un momento di applicazione e una occasione per manifestare il proprio specifico contributo formativo nel campo delle attività progettuali tipiche dell'operare in architettura.

I crediti connessi agli insegnamenti disciplinari vengono acquisiti dallo studente superando l'esame; per gli insegnamenti inseriti nel laboratorio di progetto ulteriori crediti vengono acquisiti superando l'esame del laboratorio stesso. Per essere ammesso a sostenere l'esame di un insegnamento disciplinare lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato dal docente) almeno pari al 70%.

L'esame relativo all'insegnamento disciplinare si sostiene nelle sessioni d'esame previste al termine del primo periodo didattico, al termine del secondo periodo didattico o nelle previste successive sessioni di recupero. Un ulteriore giudizio viene espresso dal docente nell'ambito della valutazione complessiva del laboratorio di progetto, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alla specifica disciplina.

I crediti relativi alla Lingua Inglese si acquisiscono con l'ottenimento del P.E.T. con giudizio "Pass with merit".

Il laboratorio di progetto del primo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio Architettura - Urbanistica, è dedicato al tema del rapporto fra l'architettura e il contesto.

Il laboratorio di progetto del secondo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio Architettura - Restauro, è dedicato al tema del rapporto fra l'architettura e la preesistenza edilizia ed ambientale.

Il laboratorio di progetto del terzo anno, convenzionalmente denominato Laboratorio Architettura - Tecnologia, è dedicato al tema della costruzione dell'architettura.

I crediti connessi a ciascun laboratorio di progetto annuale vengono acquisiti dallo studente superando l'esame. Per essere ammesso a sostenere l'esame del laboratorio annuale nel suo complesso, lo studente deve aver registrato un numero di presenze (comunque rilevato da ogni singolo docente) almeno pari al 70%; la frequenza corrispondente a ciascun insegnamento incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio.

L'esame relativo al laboratorio di progetto si sostiene nella seconda sessione dell'anno, al termine del secondo periodo didattico o nelle previste successive sessioni di recupero. Il giudizio viene espresso in forma collegiale dai docenti che operano nell'ambito del laboratorio, in relazione all'approfondimento progettuale compiuto dallo studente con riferimento alle specifiche discipline. Ai fini della votazione collegiale (in trentesimi), la votazione di ciascun insegnamento (in trentesimi) incide proporzionalmente al numero di crediti dell'insegnamento stesso nell'ambito del laboratorio e riportati qui di seguito.

Laboratorio Architettura - Urbanistica

Progettazione architettonica I	10
Urbanistica	6
Cultura tecnologica dell'architettura	2
Storia dell'architettura contemporanea	2
Strutture I	2
Disegno dell'Architettura/Disegno Automatico	4
TOTALE	26

Laboratorio Architettura - Restauro

Progettazione architettonica II	8
Restauro architettonico e ambientale	4
Tecnologia	2
Storia dell'urbanistica	2
Estimo	2
Rilievo dell'Architettura/Rilievo Urbano Ambientale	4
TOTALE	22

Laboratorio Architettura - Tecnologia

Progettazione architettonica III	6
Tecnologia	6
Climatizzazione	2
Estimo	2
Strutture III	2
Rappresentazione	2
TOTALE	20

Dei 180 crediti complessivamente previsti per il corso di laurea in Architettura, 153 sono definiti e caratterizzano il piano di studio proposto dalla Facoltà, 9 sono dedicati alla prova finale e alla conoscenza linguistica di base, 18 (9 crediti relativi a corsi opzionali e 9 crediti relativi a workshop connessi all'acquisizione di abilità legate alla professionalità dell'architetto o a corsi dedicati all'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche) sono a scelta dello studente e danno luogo all'acquisizione di conoscenze e abilità coerenti con i programmi dei successivi corsi master o con il successivo biennio di laurea specialistica in architettura.

Definizione dei vincoli curriculari

Vengono definiti i seguenti vincoli curriculari (ai fini della formazione del piano di studi annuale):

Corso di studi in Architettura

- Per potersi iscrivere al Laboratorio annuale del secondo anno (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) lo studente deve aver superato con esito positivo i seguenti esami:
 - Laboratorio Architettura - Urbanistica
 - Strutture I
 - Cultura tecnologica dell'architettura
 - Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
- Per potersi iscrivere al Laboratorio annuale del terzo anno (ponendo i relativi crediti nel piano di studi programmato) lo studente deve aver superato con esito positivo i seguenti esami:
 - Laboratorio Architettura - Restauro
 - Strutture II
 - Illuminazione e Acustica

Si ricorda che l'iscrizione ai laboratori del I e del II anno deve avvenire partendo dalla lettera Z percorrendo l'alfabeto in senso inverso.

Devono inoltre essere rispettate le seguenti sequenze (ai fini sia della formazione del piano di studi annuale sia del rilascio dello statino per l'esame):

- Istituzioni di Matematiche I prima di Istituzioni di Matematiche II, Strutture II e Illuminazione e Acustica.
- Strutture I prima di Strutture II - Strutture II prima di Strutture III
- Illuminazione e Acustica prima di Climatizzazione.
- Storia dell'Architettura contemporanea prima di Storia dell'urbanistica - Storia dell'urbanistica prima di Storia III.

■ PERCORSO FORMATIVO

Primo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	6	60
1	01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	6	60
1	01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	6	60
1	01ERK	Strutture I	4	40
1	01BJV	Istituzioni di matematiche I	6	60
1	02BAY	Geografia	4	40
1,2	01ECZ	Laboratorio di Architettura-Urbanistica:	24,25	520
		Progettazione Architettonica I	(10)	(200)
		Urbanistica	(6)	(120)
		Disegno dell'architettura / Disegno automatico	(4)	(80)
		Cultura tecnologica dell'architettura	(2)	(40)
		Storia dell'architettura contemporanea	(2)	(40)
		Strutture I	(2)	(40)
1,2		Lingua Inglese	5	

Corso di studi in Architettura

Secondo anno

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	01ERL	Istituzioni di restauro	4	40
1	03CMX	Storia dell'urbanistica	4	40
1	01ERM	Illuminazione e acustica	4	40
1	01ERN	Strutture II	6	60
1	03BJW	Istituzione di matematiche II	4	40
1	04CYA	Urbanistica	6	60
1,2	01ERO	Laboratorio di Architettura-Restauro:	22	440
		Progettazione Architettonica II	(8)	(160)
		Restauro Architettonico ambientale	(4)	(80)
		Tecnologia dell'Architettura I	(2)	(40)
		Storia dell'Urbanistica	(2)	(40)
		Rilievo dell'architettura/Rilievo Urbano e ambientale	(4)	(80)
		Estimo	(2)	(40)
2		Workshop A	3	45
2		Workshop B	3	45
2		Corso opzionale X	2	20

Terzo anno (non attivo)

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1		Storia III	5	50
1		Climatizzazione	6	60
1		Strutture III	4	40
1		Tecnologia II	4	40
1		Estimo	4	40
1,2		Laboratorio di Architettura-Tecnologia:	20	400
		Progettazione Architettonica III	(6)	(120)
		Tecnologia dell'Architettura II	(6)	(120)
		Estimo	(2)	(40)
		Strutture III	(2)	(40)
		Rappresentazione	(2)	(40)
		Estimo <i>Finica Tanica</i>	(2)	(40)
1		Workshop C	3	30
1		Corso opzionale W	4	40
2		Corso opzionale Y	3	30
2		Corso opzionale Z	4	40

01ECZ - Laboratorio di Architettura/Urbanistica

Insegnamento	Laboratorio I	Laboratorio II
Progettazione architettonica I	P.M. Sudano	F. Lattes
Urbanistica	A. Fubini	A. Spaziante
Cultura tecnologica dell'architettura	G. Cavaglià	G. Cavaglià
Storia dell'architettura contemporanea	M. Viglino	M. Viglino
Disegno dell'architettura/		
Disegno automatico	G. Comollo	G. Comollo
Strutture I	V. Nascé	V. Nascé

Corso di studi in Architettura

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	G. Comollo
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	G. Cavaglià
01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	M. Viglino
01ERK	Strutture I	V. Nascè
01BJV	Istituzioni di matematiche I	M. Musso
02BAY	Geografia	G. Dematteis

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio III</i>	<i>Laboratorio IV</i>
Progettazione architettonica I	M. Robiglio	L. Reinerio
Urbanistica	U. Janin Rivolin	B. Bianco
Cultura tecnologica dell'architettura	R. Maspoli	R. Maspoli
Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari	G. Montanari
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	G. Calorio	G. Calorio
Strutture I	P. Napoli	P. Napoli

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	G. Calorio
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	R. Maspoli
01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	G. Montanari
01ERK	Strutture I	P. Napoli
01BJV	Istituzioni di matematiche I	J. Pejsachowicz
02BAY	Geografia	G. Dematteis

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio V</i>	<i>Laboratorio VI</i>
Progettazione architettonica I	G. Durbiano	A. De Rossi
Urbanistica	G. Brunetta	L. Falco
Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani	S. Mantovani
Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso	M. Rosso
Disegno dell'architettura/Disegno automatico	R. Spallone	R. Spallone
Strutture I	L. Bruno	L. Bruno

Insegnamenti paralleli ai Laboratori V e VI

02BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	R. Spallone
01ECX	Cultura tecnologica dell'architettura	S. Mantovani
01CMD	Storia dell'architettura contemporanea	M. Rosso
01ERK	Strutture I	L. Bruno
01BJV	Istituzioni di matematiche I	L. Rondoni
02BAY	Geografia	G. Dematteis

01ERO - Laboratorio di Architettura / Restauro

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio I</i>	<i>Laboratorio II</i>
Progettazione architettonica II	A. Baietto	R. Rigamonti
Restauro architettonico e ambientale	M. Mattone	M. Mattone
Tecnologia dell'architettura	G. Canavesio	G. Canavesio
Storia dell'urbanistica	A. De Magistris	A. De Magistris
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Calorio	G. Calorio
Estimo	L. Mucci	L. Mucci

Insegnamenti paralleli ai Laboratori I e II

01ERL	Istituzioni di restauro	M. Mattone
03CMX	Storia dell'urbanistica	A. De Magistris
01ERM	Illuminazione e acustica	M. Perino
01ERN	Strutture II	F. Algostino
03BJW	Istituzioni di matematiche II	L. Rondoni
04CYA	Urbanistica	F. Corsico

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio III</i>	<i>Laboratorio IV</i>
Progettazione architettonica II	L. Sasso	E. Tamagno
Restauro architettonico e ambientale	M. Momo	M. Momo
Tecnologia dell'architettura	S. Mantovani	S. Mantovani
Storia dell'urbanistica	S. Pace	S. Pace
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	P. Bertalotti	P. Bertalotti
Estimo	M. Bravi	M. Bravi

Insegnamenti paralleli ai Laboratori III e IV

01ERL	Istituzioni di restauro	M. Momo
03CMX	Storia dell'urbanistica	S. Pace
01ERM	Illuminazione e acustica	V. Corrado
01ERN	Strutture II	G. Pistone
03BJW	Istituzioni di matematiche II	M. Musso
04CYA	Urbanistica	L. Falco

<i>Insegnamento</i>	<i>Laboratorio V</i>	<i>Laboratorio VI</i>
Progettazione architettonica II	A. Massarente	M. Trisciungoglio
Restauro architettonico e ambientale	C. Occelli	C. Occelli
Tecnologia dell'architettura	M. L. Barelli	M. L. Barelli
Storia dell'urbanistica	C. Tosco	C. Tosco
Rilievo dell'architettura/Rilievo urbano e ambientale	G. Robba	G. Robba
Estimo	P. Lombardi	P. Morano

Corso di studi in Architettura

Insegnamenti paralleli ai Laboratori V e VI

01ERL	Istituzioni di restauro	C. Occelli
03CMX	Storia dell'urbanistica	C. Tosco
01ERM	Illuminazione e acustica	G. V. Fracastoro
01ERN	Strutture II	M. A. Chiorino
03BJW	Istituzioni di matematiche II	J. Pejsachowicz
04CYA	Urbanistica	C. A. Barbieri

Workshop (3 crediti)

I workshop sono riferiti agli indirizzi di laurea (generale, processo costruttivo, opere pubbliche, produzione industriale, gestione del patrimonio, comunicazione dell'architettura) e possono aiutare lo studente ad orientarsi verso i Master di 1° livello.

Essi sono finalizzati a far acquisire agli studenti un'abilità pratica attraverso modalità di trasmissione dei contenuti che prevedono sia la partecipazione di più "esperti", provenienti da ambiti operativi, coordinati dal responsabile del workshop, sia il coinvolgimento diretto degli studenti in un'attività pratico-applicativa. Essi approfondiscono (o introducono) argomenti utili alle future professionalità, ma non sempre presenti nei corsi e laboratori.

Per il loro svolgimento, nel secondo periodo didattico, sono utilizzati i Laboratori didattici dei Dipartimenti, del CISDA e del CESIT e il Sistema bibliotecario.

Per l'anno accademico 2001 -2002, sono attivati i seguenti workshop, fra i quali lo studente deve indicare i due ai quali intende iscriversi:

- 01ERP** Applicare le norme per le procedure edilizie
- 01ERQ** Progettare la sicurezza in cantiere (1° parte)
- 01ERR** Fiscalità e catasto
- 01ERS** Dalla concezione al progetto del dettaglio
- 02ERJ** Documentare l'architettura
- 01ERT** Misurare l'ambiente esterno

Ore	Titolo	Docente coordinatore	Indirizzo di riferimento
45	Applicare le norme per le procedure edilizie	F. Corsico in collaborazione con l'Ufficio Tecnico del Comune di Torino	Generale Processo costruttivo Opere pubbliche
60 (*)	Progettare la sicurezza in cantiere (1° parte)	E. Monzeglio in collaborazione col CISDA e con il Comitato Paritetico Territoriale di Torino	Generale Processo costruttivo Opere pubbliche Produzione industriale
45	Fiscalità e catasto	F. Zorzi in collaborazione con il Laboratorio di Estimo del Dip.Casa-città e con il CISDA	Generale Processo costruttivo Opere pubbliche Gestione patrimonio
45	Dalla concezione al progetto del dettaglio	G. Cavaglià in collaborazione con il Laboratorio Modelli del CISDA	Generale Processo costruttivo Produzione industriale Comunicazione architettura
45	Documentare l'architettura	D. Ferrero in collaborazione con il Sistema bibliotecario	Produzione industriale Generale Comunicazione architettura

Corso di studi in Architettura

45	Misurare l'ambiente esterno	M. Perino	Generale
		In collaborazione con il	Opere pubbliche
		LAMSA del CISDA	Gestione patrimonio

- (*) Attualmente la laurea in Architettura costituisce requisito indispensabile, ma non sufficiente, per svolgere l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori e deve essere integrata con la partecipazione ad uno specifico corso in materia di sicurezza organizzato dalla Regione o da altri enti. La frequenza al Workshop "Progettare la sicurezza (parte I)" unitamente alla frequenza al Workshop "Progettare la sicurezza (parte II)" del III anno, se valutata positivamente, può essere considerata equipollente al corso organizzato dalla Regione.

Corsi opzionali 2 crediti

Per l'anno accademico 2001 -2002, sono attivati i seguenti corsi opzionali, fra i quali lo studente deve indicare quello a cui intende iscriversi:

01ERU Normativa tecnica per l'edilizia

01ERV Stima dei lavori

01AGW Caratteri distributivi edifici/Teorie della ricerca architettonica contemporanea

Ore	Titolo	Docente coordinatore	Indirizzo di riferimento
20	Normativa tecnica per l'edilizia	E. Monzeglio	Generale Processo costruttivo Opere pubbliche Produzione industriale
20	Stima dei lavori	P. Morano	Generale Processo costruttivo Opere pubbliche Gestione patrimonio
20	Caratteri distributivi edifici/Teorie della ricerca architettonica contemporanea	V. Minucciani	Generale Comunicazione architettura

CORSO DI STUDI IN DISEGNO INDUSTRIALE

■ PREMESSA

Dall'anno accademico 1999/2000 la Facoltà di Architettura ha trasformato il corso di Diploma Universitario in Disegno Industriale in un corso a due livelli: ciò significa che gli studenti che si sono immatricolati nell'anno accademico 1999/2000 conseguiranno il titolo di primo livello (denominato laurea) e nel caso intendano proseguire gli studi con altri due anni di studio potranno conseguire il titolo di secondo livello (denominato Laurea Specialistica).

■ ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati e da laboratori per esercitazioni, subordinati ai relativi insegnamenti istituzionali.

I laboratori sono strutture didattiche pluridisciplinari che, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, hanno per fine lo svolgimento di attività teorico-pratiche. L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame.

Alcuni moduli dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture esterne all'università (istituzioni pubbliche, istituti di ricerca scientifica, reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore), previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages) da quotarsi in crediti didattici sino alla concorrenza massima di una annualità.

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio professionale sono già stipulate dalla Facoltà convenzioni con qualificate strutture produttive presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio, nell'ambito del disegno industriale.

■ ORDINI DI PRIORITÀ DA RISPETTARE NELLA FREQUENZA AI LABORATORI E AI CORSI

Nella frequenza ai corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente deve rispettare i seguenti ordini di priorità.

- Disegno Industriale 1, Disegno Industriale 2, Disegno Industriale 3
- Laboratorio di Informatica 1, Laboratorio di Informatica 2, Laboratorio di Informatica 3
- Laboratorio Materiali e Modelli 1, Laboratorio Materiali e Modelli 2

Per potersi iscrivere al 2° anno devono risultare superati almeno 7 esami del 1° anno.

Per potersi iscrivere al 3° anno devono risultare superati almeno 7 esami del 2° anno.

■ DURATA DEGLI STUDI E ARTICOLAZIONE DEI CURRICULA

1. La durata del Corso di Laurea di 1° livello è di 3 anni con tirocinio professionale prima del conseguimento della medesima.
2. Il compimento degli studi sino al conseguimento della laurea prevede esami e/o crediti didattici corrispondenti a 33 annualità, secondo le modalità richiamate al comma 3 di questo stesso paragrafo.
3. Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari, gli insegnamenti sono strutturati in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità. Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:
 - o corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (120 ore, 8 crediti)
 - o corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (60 ore, 4 crediti);
 - o laboratori per attività teorico-pratica (60 ore, 4 crediti).

Durante il primo ciclo, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo modalità stabilite dalla Facoltà.

■ AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA

1. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi.
2. L'esame di laurea consiste nella discussione della tesi che potrà avere sia carattere teorico sia applicativo, elaborata sotto la guida di un docente relatore.

■ PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE

(La struttura del piano di studio è definita esclusivamente per il conseguimento della Laurea di Primo Livello)

PRIMO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Codice</i>	<i>Modulo didattico</i>	<i>Crediti</i>
1	01EGI	Scienza e tecnologia dei materiali I	4
1	01CKP	Statica	4
1	01BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4
1	01AMU	Cultura tecnologica della progettazione	4
2	01EGJ	Scienza e tecnologia dei materiali II	4
2	01AXY	Fisica tecnica	4
2	01APD	Disegno industriale I	4
2	01BEE	Grafica	4
2	01EGG	Workshop I	4
1,2		Esame a scelta (*)	4
2	01BKY	Laboratorio di informatica I	4
A	04CMD	Storia dell'architettura contemporanea (annuale)	8
A	01CPR	Tecniche della rappresentazione (annuale)	8

(*) Lo studente può inserire un esame a scelta del valore di 4 crediti fra quelli offerti dal corso di studi in Architettura o del Corso di Studio in Graphic & Virtual Design

SECONDO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Codice</i>	<i>Modulo didattico</i>	<i>Crediti</i>
1	01ECA	Ergonomia applicata al disegno Industriale	4
1	01ECB	Requisiti ambient. del prodotto industriale	4
1	01ECC	Laboratorio di Informatica II	4
2	01ECD	Teoria dei linguaggi formali	4
2	01ECH	Laboratorio di materiali e modelli	4
2	01EGG	Workshop II	4
1,2		Esame a scelta (*)	4
A	01ECF	Teoria e storia del disegno industriale (annuale)	8
A	01ECI	Disegno industriale II (annuale)	8
A	01ECJ	Progettazione del prodotto di arredo (annuale)	8
A	01ECK	Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso (annuale)	8

(*) Lo studente può inserire un esame a scelta del valore di 4 crediti fra quelli offerti dal corso di studi in Architettura o del Corso di Studio in Graphic & Virtual Design

Corso di studi in Disegno Industriale

TERZO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Codice</i>	<i>Modulo didattico</i>	<i>Crediti</i>
1	01ERX	Laboratorio di Informatica 3 (CAD/CAM)	4
1	01BOG	Materiali e Componenti per il Disegno Industriale	4
1	01BUS	Normazione Industriale e Ingegnerizzazione	4
1	01CYJ	Valutazione Economica dei Progetti	4
2	01ALF	Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso	4
2	01BDU	Gestione dell'Innovazione e del Progetto	4
2	01BNV	Marketing Industriale	4
2	01ERW	Laboratorio Materiali e Modelli 2	4
1,2	01ERY	Disegno Industriale 3 (annuale)	8

N.B: I Corsi di:

- Disegno Industriale 3 (annuale)
- Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso(semestrale)
- Valutazione Economica dei Progetti (semestrale)

hanno un unico tema di riferimento progettuale; i due corsi semestrali nel primo periodo didattico svolgono l'approfondimento relativo al proprio ambito disciplinare mentre nel secondo periodo didattico forniscono consulenze allo sviluppo progettuale nel corso di Disegno Industriale 3.

TESI

Il lavoro finalizzato alla discussione della Tesi, approfondisce i risultati dello Stage svolto in azienda ed è principalmente sviluppata in collaborazione tra Tutor accademico e Tutor aziendale in modo da poter migliorare nel tempo i rapporti con i diversi settori produttivi.

■ ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI ATTIVATI NELL'A.A. 2001/2002

PRIMO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
1	Cultura tecnologica della progettazione	Silvia Belforte
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Ursula Zich
1	Laboratorio di informatica I	Davide Borra
1	Storia dell'architettura contemporanea A	Elena Dellapiana
1	Scienza e tecnologia dei materiali 1A	Massimo Debenedetti
1	Scienza e tecnologia dei materiali 1B	Bruno De Benedetti
1	Tecniche della rappresentazione	Carlo Gaino
2	Fisica tecnica	Pellegrino Anna
2	Storia dell'architettura contemporanea B	Elena Dellapiana
2	Disegno Industriale I A	Pier Carlo Robino
2	Disegno industriale I B	Claudio Germak
2	Grafica	Claudio Germak
2	Statica	Giorgio Faraggiana

SECONDO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
1	Ergonomia Applicata al Disegno Industriale	Enrica Fubini
1	Requisiti Ambient. del Prodotto Industriale	Luigi Bistagnino
1	Laboratorio Informatico II	Massimo Giordani
2	Teoria dei Linguaggi Formali	Davide Vannoni
2	Laboratorio Materiali e Modelli I	Francesco Donato
A	Disegno Industriale 2	Luigi Bistagnino
A	Progettazione del Prodotto di arredo	Paolo Maccarrone
A	Processi e Metodi della Produz. dell'Oggetto d'Uso	Enzo Cavaletti
A	Teoria e Storia del Disegno Industriale 1A	Chiara Comuzio

TERZO ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
1	Laboratorio di Informatica 3 (CAD/CAM)	Massimo Giordani
1	Materiali e Componenti per il Disegno Industriale	Claudia De Giorgi
1	Normazione Industriale e Ingegnerizzazione	Francesco Murano
1	Valutazione Economica dei Progetti	Carlo Filiberto Guala
2	Controllo di Qualità dell'Oggetto d'Uso	Renato Giacosa
2	Gestione dell' Innovazione e del Progetto	Antonio Petrillo
2	Marketing Industriale	Roberto Piatti
2	Laboratorio Materiali e Modelli	Davide Borra
A	Disegno Industriale 3	Giorgio De Ferrari

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNICHE ED ARTI DELLA STAMPA - GRAPHIC & VIRTUAL DESIGN

■ DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNICHE E ARTI DELLA STAMPA - GRAPHIC & VIRTUAL DESIGN

Questo I° anno è temporaneo in funzione dell'attivazione, a partire dall'anno accademico 2002/2003, del Corso di Studio in Graphic & Virtual Design.

Gli studenti quest'anno iscritti al Diploma Universitario in Tecniche ed Arti della Stampa - Graphic & Virtual Design potranno passare al nuovo Corso di Studio con il riconoscimento dei crediti ottenuti.

PRIMO ANNO

(obiettivo formativo: acquisizione degli strumenti di base in ambito progettuale/gestionale, storico, tecnologico e di rappresentazione)

P.D.	Codice	Modulo didattico	Crediti	Ore aula
1	02AMU	Cultura tecnologica della progettazione	4	60
1	06BAF	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	4	60
2	02BKY	Laboratorio di informatica 1	4	60
2	01APE	Disegno industriale per la comunicazione visiva I	4	60
2	03AXY	Fisica tecnica	4	60
2		Workshop	4	
1,2	03CPR	Tecniche della rappresentazione	8	120
1,2	01ESD	Storia dell'arte contemporanea A/ Storia dell'arte contemporanea B	8	120
1,2	02EFQ	Scienza e tecnologia dei materiali A/ Scienza e tecnologia dei materiali B	8	120
1,2	01ESF	Laboratorio materiali e modelli 1A/ Laboratorio materiali e modelli 1B	8	120
1,2		Materia a scelta (corsi attivati nel Corso di Studi in Architettura)	4	60

N.B. Workshop: sono approfondimenti tenuti da professionisti esterni e svolti in una settimana in ambito artistico, fotografico, tecnico e tecnologico, ambientale, informatico, economico, etc.

Elenco insegnamenti attivati anno accademico 2001-2002

P.D.	Insegnamento	Docente
1	Cultura tecnologica della progettazione	Silvia Belforte
1	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	Ursula Zich
2	Laboratorio di informatica 1	Stefano Vaio
2	Disegno industriale per la comunicazione visiva 1	Silvano Lana
2	Fisica tecnica	Anna Pellegrino
2	Workshop	
1,2	Tecniche della rappresentazione	Roberto Ferrero
1,2	Storia dell'arte contemporanea A/ Storia dell'arte contemporanea B	Bruno Pedretti/ docente da nominare
1,2	Scienza e tecnologia dei materiali A/ Scienza e tecnologia dei materiali B	Marco Federico Pidria/ Emma Angelini
1,2	Laboratorio materiali e modelli 1A/ Laboratorio materiali e modelli 1B	Francesco Donato/ Alex Iorio

81

■ ORGANIZZAZIONE DIDATTICA EX NUOVO ORDINAMENTO

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nella Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del laboratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro Architettonico
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi; ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

■ ORDINI DI PRIORITÀ DA RISPETTARE NELLA FREQUENZA AI LABORATORI E AI CORSI

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente deve rispettare i seguenti ordini di priorità.

- A** (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
 1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
 2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
 3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
 4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- B** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
 1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
 2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- C** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
 1. corso di Urbanistica - prima annualità
 2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- D** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
 1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
 2. corso di Statica
 3. corso di Scienza delle costruzioni
 4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- E** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
 1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al quarto anno
 2. laboratorio di Restauro architettonico
- F** (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
 1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
 2. corso di Fisica tecnica
 3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

Si ricorda che l'iscrizione ai corsi, per quanto riguarda gli insegnamenti del 5° anno, è determinata dalla "lettera" segnata.

■ AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve:

- a) avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque - secondo le modalità richiamate al paragrafo precedente, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- 2) nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

■ AREE DISCIPLINARI

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

Area 1

Progettazione architettonica e urbana

Area 2

Discipline storiche per l'architettura

Area 3

Teoria e tecniche per il restauro architettonico

Area 4

Analisi e progettazione strutturale dell'architettura

Area 5

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Area 6

Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura

Area 7

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Area 8

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Area 9

Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Area 10

Discipline matematiche per l'architettura

Area 11

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

■ DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 (Vecchio Ordinamento). Qualora per qualche studente si presentassero debiti di frequenza su corsi del Vecchio Ordinamento verranno previste specifiche equivalenze su corsi del Nuovo Ordinamento.

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

■ PIANO DI STUDIO DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

1° ANNO (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W209Z	Storia dell'architettura contemporanea	8
1	WA04Z	Disegno dell'architettura	8
1	W570Z	Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)	8
2	W824Z	Urbanistica	8
2	W003Z	Istituzioni di matematiche I	8
1-2	W129Z	Laboratorio Progettazione Architettonica I	12

2° ANNO (Non attivato)

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W004Z	Istituzioni di matematiche II	8
1	WA06Z	Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	8
1	W670Z	Fisica tecnica (r)	4
1	W177Z	Caratteri distributivi degli edifici / Teoria della ricerca architettonica contemporanea (i) (r)	4
2	W214Z	Storia dell'urbanistica	8
2	W414Z	Statica	8
2	W870Z	Analisi della città e del territorio (r)	4
1-2	W130Z	Laboratorio Progettazione Architettonica II	12
1-2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura I	12

3° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W176Z	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	4
1	W772Z	Valutazione economica dei progetti (r)	4
1	W410Z	Scienza delle costruzioni	8
2	W518Z	Progettazione di sistemi costruttivi	8
2	W607Z	Fisica tecnica ambientale	8
2	W271Z	Storia dell'architettura moderna (r)	4
2	W972Z	Sociologia urbana (r)	4
1-2	W131Z	Laboratorio Progettazione Architettonica III	12
1-2	W825Z	Laboratorio Progettazione Urbanistica	12

4° ANNO

P.D.	Codice	Titolo	Crediti
1	W877Z	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	8
1	W373Z	Teorie e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	4
2	WA72Z	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	8
2	W270Z	Storia dell'architettura medioevale (r)	4
1-2	W132Z	Laboratorio Progettazione Architettonica IV	12
1-2	W425Z	Laboratorio Costruzione dell'architettura II	12
1-2	W320Z	Laboratorio Restauro Architettonico	12

5° ANNO

<i>P.D.</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Crediti</i>
1	W705Z	Estimo ed esercizio professionale	8
1	W375Z	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	4
1	X (1)		8
1	X (2)		8
2	W878Z	Politiche urbane e territoriali / Geografia politica ed economica (i)	8
	X (3)		8
1-2	WSZZZ	Laboratorio di sintesi	8
		Tesi	4

N.B. Gli insegnamenti **X (1)**, **X (2)** e **X (3)** sono a libera scelta fra quelli opzionali dichiarati inseribili dalla Facoltà; la loro collocazione nei periodi didattici dipende dalle scelte effettuate.

L'ultimo carattere del codice insegnamento (Z) viene definito a seguito della suddivisione annuale degli studenti sui Laboratori.

■ CORSI DI MANTENIMENTO DEL NUOVO ORDINAMENTO

Per l'anno accademico 2001/2002 sono attivati i seguenti corsi e laboratori del II anno, al fine di consentire agli studenti il conseguimento dei crediti arretrati:

<i>P.D.</i>	<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Crediti</i>
1,2	W536Z	Laboratorio Costruzione dell'Architettura I	12
1	W6701	Fisica tecnica (r)	4

Ai suddetti corsi e laboratori sono tenuti ad iscriversi tutti gli studenti che nell'a.a. 2001/2002 inseriscono i crediti relativi a tali insegnamenti.

I suddetti corsi e laboratori costituiscono comunque riferimento per gli studenti in debito d'esame che necessitano di un ulteriore periodo di frequenza.

Tale attivazione non è garantita per gli anni accademici successivi.

■ SCELTA DEI LABORATORI E DEGLI INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

Gli studenti che devono effettuare la scelta dei laboratori previsti per il 3° e 4° anno, e dei corsi ad essi legati, dovranno procedere nel seguente modo:

- Presentare al box self-service il carico didattico entro il 21 settembre; la procedura permetterà l'inserimento del laboratorio senza riferimento ai docenti, con un codice provvisorio (esempio W131Z - Laboratorio di.....);

- Effettuare la scelta dei docenti al box self-service, con una diversa procedura, che può essere utilizzata sia prima che dopo la presentazione del carico didattico indicando 3 preferenze, nell'ordine desiderato (non oltre il 21 settembre 2001).

Entro il 30 settembre il Servizio Gestione Didattica assegnerà gli studenti ai corsi, dando precedenza in base al merito conseguito entro il 31 luglio 2001, calcolato tenendo conto dei crediti acquisiti e dei voti ottenuti.

Dopo il 21 settembre è ancora possibile presentare il carico didattico, fino al 10 ottobre 2001, ma non è più possibile esprimere le preferenze sui docenti: in questo caso lo studente sarà assegnato d'ufficio ai laboratori o corsi per i quali sono rimasti posti disponibili.

Vengono attivati quattro Laboratori per anno, il numero degli studenti iscrivibili ad ogni Laboratorio è pari a 65.

Qualora il numero di studenti risulti complessivamente superiore a 260 verrà costituito un quinto Laboratorio di cui si terrà conto nell'assegnazione d'ufficio sulla base dei seguenti criteri:

- numero degli esami superati al 31 luglio;
- media delle votazioni conseguite negli stessi.

Le iscrizioni ai restanti insegnamenti saranno definite automaticamente in funzione del Laboratorio di Progettazione Architettonica assegnato e come specificato nella seguenti tabelle:

TERZO ANNO

<i>Laboratorio Progettazione Architettonica III</i>	<i>Laboratorio Progettazione Urbanistica</i>	<i>Altri insegnamenti</i>
W1312 Prof. Giammarco	W825A Prof. Bottari	GRUPPO A
W1313 Prof. Calvi	W825B Prof. Chicco	
W1316 Prof. Brusasco	W8256 Prof. Moras	GRUPPO B
W131A Prof. Torretta	W8251 Prof. Corsico	
<i>Insegnamento</i>	<i>GRUPPO A</i>	<i>GRUPPO B</i>
Sociologia urbana (r)	W9724 Prof. Allasino	W9725 Prof. Pellegrini
Scienza delle costruzioni	W4101 Prof. Pavano	W4102 Prof. Roccati
Valutazione economica dei progetti (r)	W7721 Prof. Bravi	W7724 Prof. Lombardi
Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura/Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	W1761 Prof. Monzeglio	W1762 Prof. Monzeglio
Progettazione di sistemi costruttivi	W5181 Prof. Bazzanella	W5184 Prof. Riva
Storia dell'architettura moderna (r)	W2714 Prof. Chierici	W2712 Prof. Chierici
Fisica tecnica ambientale	W6071 Prof. Filippi	W6072 Prof. Pugno

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

QUARTO ANNO

<i>Laboratorio Progettazione Architettonica IV</i>	<i>Laboratorio Restauro Architettonico</i>	<i>Laboratorio Costruzione dell'Architettura II</i>	<i>Altri insegnamenti</i>
W1323 Prof. Ronchetta	W3201 Prof. Vinardi B.	W425A Prof. Carbone V.	GRUPPO A
W1324 Prof. Levi Montalcini	W3203 Prof. Re	W425B Prof. Ceretto	
W1325 Prof. Motta	W3206 Prof. Fois	W4253 Prof. Roccati	
W1326 Prof. Vaudetti	W3209 Prof. Pagliolico	W4259 Prof. Sabia	GRUPPO B
<i>Insegnamento</i>	<i>GRUPPO A</i>	<i>GRUPPO B</i>	
Storia dell'architettura medievale (r)	W2702 Prof. Ieni	W2704 Prof. Ieni	
Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	WA722 Prof. Orlando	WA723 Prof. Robba	
Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	W8774 Prof. Minucci/ Prof. Bonjean	W8775 Prof. Saccomani/ Prof. Bonjean	
Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	W3734 Prof. Re	W3735 Prof. Occelli	

QUINTO ANNO

Insegnamento

Estimo ed esercizio professionale	W7051	Prof. Roscelli
Estimo ed esercizio professionale	W7052	Prof. Zorzi
Politiche urbane e territoriali /	W8184	Prof. Tiepolo /
Geografia politica ed economica		Prof. Rossignolo
Politiche urbane e territoriali /	W8185	Prof. Bedrone /
Geografia politica ed economica		Prof. Nano
Scienza e tecnologia dei materiali	W3753	Prof. Pagliolico
Scienza e tecnologia dei materiali	W3752	Prof. Pagliolico

Gli studenti che, nell'anno accademico 2001/2002, si iscriveranno agli insegnamenti del quinto anno, saranno tenuti al completamento del proprio piano di studio con la scelta, oltre che del laboratorio di sintesi finale fra quelli attivati dalla Facoltà, dei tre insegnamenti opzionali definiti sul piano di studi con X1, X2 e X3.

L'iscrizione agli insegnamenti opzionali sarà automatica mentre, per gli insegnamenti obbligatori previsti dal piano di studio, l'iscrizione avverrà per suddivisione alfabetica (Es. Estimo ed esercizio professionale 1° corso, A-L, 2° corso M-Z).

Agli studenti iscritti al 5° anno nell'anno accademico 2001/2002 è consentita la variazione delle scelte degli insegnamenti opzionali effettuate in precedenza. Tale variazione è da effettuare contestualmente al carico didattico.

■ LABORATORI DI SINTESI FINALE

Nel rilevare che i laboratori debbono essere fortemente orientati alle tesi di laurea, si fa presente che, per l'anno accademico 2001/2002, essi avranno durata annuale.

Si ricorda che la scelta del Laboratorio di Sintesi Finale è da effettuare contestualmente al carico didattico

Vengono presentati nel seguito i Laboratori di Sintesi Finale attivati per l'anno accademico 2001/2002, nelle pagine seguenti sono presentati i relativi programmi:

- WS004 Paesaggi della dispersione insediativa: interpretazioni e proposte**
- WS005 Vuoti urbani nelle aree centrali della città; le stazioni ferroviarie a Torino**
- WS009 Fattibilità di piani e progetti per la valorizzazione di grandi aree urbane**
- WS030 Architettura e tecnologia per l'ambiente costruito**
- WS031 Architettura contemporanea: storia, analisi e progetto di valorizzazione**

WS004 PAESAGGI DELLA DISPERSIONE INSEDIATIVA: INTERPRETAZIONI E PROPOSTE

DOCENTI PROPONENTI: **Liliana Bazzanella (responsabile)**, Giuseppe Dematteis, Antonio De Rossi, Giovanni Durbiano, Carlo Giammarco, Roberto Gambino, Luca Reinerio, Riccarda Rigamonti, Matteo Robiglio.

TEMATICA

Il Laboratorio propone l'indagine delle forme insediative emergenti nei luoghi della dispersione come campo di intersezione dei saperi della progettazione architettonica e urbanistica, della storia, della geografia e della tecnologia. E' obiettivo del Laboratorio la messa a punto e la sperimentazione sul campo di ipotesi interpretative, di strumenti di indagine e di proposte progettuali.

Sono luoghi peculiari di indagine e progetto le fasce periurbane, le direttrici di sviluppo edificatorio, le aree di nuovo insediamento, le infrastrutture, i reticoli territoriali.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il Laboratorio propone l'applicazione ai contesti indagati di strumenti di indagine integrati, in grado di produrre, un'immagine complessa dei processi di trasformazione emergenti e delle possibili traiettorie della modificazione. Lo studente applica ai luoghi di indagine tanto gli strumenti del progetto quanto quelli della descrizione, intesi come modi complementari e intrecciati di esplorazione di scenari del cambiamento, arrivando al termine del Laboratorio ad elaborare autonomamente una proposta interpretativa e di intervento.

TESI DI LAUREA

Lo studente può scegliere di proseguire come tesi l'esperienza compiuta nel Laboratorio tanto sul versante delle scienze del territorio o delle storie quanto su quello del progetto e della tecnologia, attraverso approfondimenti culturali e disciplinari specifici che utilizzino i materiali elaborati come lavoro istruttorio nel quadro della tesi. Lo studente indica la direzione di approfondimento che intende seguire contestualmente all'inizio delle attività di Laboratorio, in modo da consentire una correlazione proficua tra questa e la tesi che si avvia in parallelo.

WS005 VUOTI URBANI NELLE AREE CENTRALI DELLA CITTÀ; LE STAZIONI FERROVIARIE A TORINO

DOCENTI PROPONENTI: **Emanuele Levi Montalcini (responsabile)**, Pio Brusasco, Franco Cor-sico, Giorgio De Ferrari, Elena Dellapiana, Luigi Falco, Alessandro Mas-sarente, Chiara Ronchetta, Giovanni Torretta.

TEMATICA

La scelta del tema nasce dall'interesse dei docenti che partecipano al laboratorio per la progettazione nelle aree storiche della città e per i problemi che riguardano l'inserimento di interventi nuovi all'interno di tessuti storici consolidati.

Questo laboratorio di sintesi ha origine da esperienze iniziate diversi anni fa intorno a temi che riguardavano aree centrali della città e in particolare l'area di Porta Nuova. Si è raccolto a partire da allora un consistente materiale documentario, si è studiata la formazione storica di questa parte della città, si sono svolte ricerche sulle stazioni ferroviarie; a partire da queste analisi svolte in gruppo si sono quindi affrontati i singoli progetti, che hanno prodotto nel tempo numerose tesi di laurea sull'argomento.

Diversi docenti di progettazione architettonica che partecipano al laboratorio avevano parallelamente svolto analisi e alcune tesi di laurea su un'altra zona centrale con diverse caratteristiche, alla quale il nuovo PRG di Torino ha attribuito un ruolo strategico e cioè l'area di Porta Susa. Qui l'attenzione era prevalentemente rivolta alla critica e al ripensamento delle proposte di piano e dei progetti ad esse connessi, con un coinvolgimento più diretto rispetto alle trasformazioni in atto. Anche questi docenti avevano seguito tesi di laurea attinenti a questi argomenti.

METODOLOGIA DIDATTICA

Da questa convergenza di interessi e di temi e dalla discussione con colleghi urbanisti e storici è sviluppata con continuità nel corso di tre anni l'esperienza di un laboratorio di sintesi centrato sull'interesse per le trasformazioni in aree storiche della città e contemporaneamente ancorato ad un tema di attualità, quello del rinnovo delle stazioni ferroviarie, che ha recentemente interessato molte città europee e si pone ora come un problema anche nella nostra città.

Il laboratorio ha accumulato negli anni scorsi ricerche e materiali che riguardano sia gli aspetti storici relativi alle parti di città interessate, cartografie, studi su monumenti significativi e piani, sia la storia e gli orientamenti attuali relativi alla tipologia delle stazioni ferroviarie; sono state predisposte bibliografie e la raccolta delle tesi di laurea svolte sugli argomenti relativi ai temi trattati. La documentazione, raccolta in fascicoli e su supporto informatico, costituisce una utile base di lavoro, che si intende aggiornare ed estendere.

TESI DI LAUREA

Numerosi laureandi hanno avviato o già discusso tesi di laurea sugli argomenti proposti dal laboratorio. Allo svolgimento di tesi di laurea progettuali, urbanistiche o storiche è infatti rivolto il laboratorio, che, già nel corso del suo svolgimento, prevede l'avvio del lavoro che può successivamente proseguire nel vero e proprio lavoro di tesi.

WS009 FATTIBILITÀ DI PIANI E PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DI GRANDI AREE URBANE

DOCENTI PROPONENTI: **Ferruccio Zorzi (responsabile)**, Riccardo Roscelli, Agata Spaziante, Lamberto Rondoni, Marina Bravi, Patrizia Lombardi, Umberto Janin Rivolin.

TEMATICA

La proposta muove dalla constatazione che sia nell'ambito privatistico sia in quello pubblico il problema della concreta realizzabilità dei progetti non è più eludibile, tenuto conto della molteplicità dei soggetti coinvolti e dei relativi interessi.

In ambito pubblico, le recenti disposizioni di legge impongono tutta una serie di indagini e analisi preliminari, che vedono le valutazioni di fattibilità economica come elemento indispensabile per l'approvazione dei progetti e dei piani.

Anche nel campo della conservazione dei beni architettonici e ambientali si pongono questioni legate alla compatibilità degli usi e alle scelte in merito alla destinazione delle risorse - scarse - disponibili.

In questa direzione la tematica del Laboratorio è rivolta a rispondere alle sempre più ampie richieste di competenze professionali proprie di una "regia progettuale", che siano in grado di fornire strumenti per la valutazione della coerenza e convenienza economica di piani e progetti di rilievo e indicazioni operative per la valutazione dei risultati attesi, per la definizione degli iter procedurali e per la gestione dell'intero processo progettuale.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il Laboratorio incentrerà le proprie attività su problematiche e casi concreti, in particolare cogliendo le nuove sollecitazioni provenienti dalle profonde trasformazioni della realtà urbana e dalle molteplici aperture oggi individuabili in campo legislativo, con specifica attenzione agli aspetti professionali inerenti il coordinamento delle diverse competenze che convergono nella proposta progettuale.

I temi di lavoro verranno concordati in base all'attualità delle problematiche relative al riutilizzo di aree e complessi edilizi o parti di città o territorio, in cui sussistano le condizioni per la trasformazione, nel convincimento che i Laboratori finali debbano costituire per gli studenti un'occasione effettiva di sintesi degli strumenti progettuali e disciplinari acquisiti negli anni precedenti del corso di laurea.

Le attività del Laboratorio saranno integrate da seminari e incontri con esperti esterni dei diversi settori, in modo da favorire il confronto con i soggetti e gli attori reali, sia privati sia pubblici.

TESI DI LAUREA

- Applicazioni a contesti e a casi definiti
- Sperimentazione di strumenti e procedure di valutazione
- Analisi di fattibilità di progetti edilizi e territoriali di interesse privato e pubblico
- Analisi dei processi decisionali
- Conservazione e rifunionalizzazione dei beni di interesse storico, architettonico ed ambientale
- Valorizzazione di aree industriali dismesse
- Analisi e previsione di mercato

WS030 ARCHITETTURA E TECNOLOGIA PER L'AMBIENTE COSTRUITO

DOCENTI PROPONENTI: **Marco Vaudetti (responsabile)**, Marco Filippi, Gianfranco Cavaglià, Chiara Comuzio, Anna Pellegrino, Vincenzo Corrado, Marco Perino, Valeria Minucciani

TEMATICA

I docenti afferenti considerano il laboratorio come spazio per l'elaborazione di lavori utili alla redazione della tesi di laurea in uno dei settori disciplinari che lo caratterizzano.

Lo spazio laboratorio sarà l'occasione per connettere lo specifico sapere dei temi affrontati- di architettura di interni, allestimento, museografia, cultura tecnologica e fisica ambientale - ad altri saperi, al fine di operare una integrazione e sintesi tra di loro mirate alla maturazione delle competenze professionali di ciascun studente.

METODOLOGIA DIDATTICA

Dopo una presentazione organica dei possibili percorsi formativi ai fini di una scelta da parte dei partecipanti al laboratorio di sintesi, e dopo una serie di conferenze e comunicazioni introduttive, l'attività di laboratorio si svolgerà attraverso l'approfondimento del percorso scelto con colloqui che vedranno lo studente o il gruppo di studenti rapportarsi direttamente con il docente di riferimento.

Al termine dell'attività del laboratorio lo studente o il gruppo di studenti sarà chiamato a relazionare al Collegio Docenti del Laboratorio su quanto fatto, ai fini del conseguimento del giudizio di idoneità previsto dai vigenti ordinamenti.

TESI DI LAUREA

- Cultura tecnologica
- Fisica tecnica ambientale
- Architettura di interni
- Allestimento
- Museografia

WS031 ARCHITETTURA CONTEMPORANEA: STORIA, ANALISI E PROGETTO DI VALORIZZAZIONE

DOCENTI PROPONENTI: **Micaela Viglino (responsabile)**, Carlo Olmo, Guido Montanari, Sergio Pace, Eugenia Monzeglio, Silvia Mantovani, Maria Luisa Barelli, Cristina Coscia

TEMATICA

L'imponente consistenza del patrimonio dell'architettura contemporanea, consolidatosi soprattutto nel corso dell'Ottocento e del Novecento - il secolo che forse ha più costruito nella storia dell'umanità - pone al progettista nuovi problemi in merito all'intervento su tessuti urbani e manufatti esistenti. Data per scontata l'improponibilità sia di un progetto di crescita indefinita, sia l'ipotesi di una totale sostituzione del patrimonio costruito, si pone il problema di un intervento in termini di recupero e di valorizzazione dell'esistente.

Al di fuori della visione dell'architettura contemporanea egemonizzata da "eroi" e "monumenti" del movimento moderno, si tratta di cogliere i valori di qualità artistica e di documento storico della produzione architettonica e urbanistica della contemporaneità con nuova attenzione non soltanto alle opere già note alla critica storiografica consolidata, ma anche ai filoni culturali della tradizione e ai suoi esiti in termini di pianificazione urbana e manufatti "minori" che possono essere oggetto di politiche di valorizzazione al pari delle più significative testimonianze della modernità.

Questa nuova attenzione al patrimonio dell'architettura contemporanea sta iniziando soltanto ora a sollecitare approfondimenti disciplinari ed esperienze di cantiere in grado di costituire casi studio per la riflessione e l'elaborazione teorica. Appare soprattutto importante lo sviluppo di un processo di conoscenza che permetta di individuare i caratteri di qualità del contesto territoriale o del manufatto architettonico in grado di determinare e guidare le scelte di recupero e di riprogetto alle varie scale (dal manufatto all'ambiente) e ai vari livelli di trasformazione (dal restauro conservativo alla trasformazione compatibile).

METODOLOGIA DIDATTICA

Il laboratorio, per mezzo del confronto delle discipline della storia, della tecnologia, del progetto e della valutazione, proporrà agli studenti una riflessione teorica e una attività concreta a partire dallo stato attuale delle conoscenze e delle esperienze in merito al tema della valorizzazione dell'architettura contemporanea. Attraverso l'approfondimento della strumentazione disciplinare specifica e la presentazione di alcuni casi emblematici, anche grazie all'apporto di docenti e professionisti esterni, gli studenti saranno invitati a individuare un caso studio che si offra alla sperimentazione di approcci conoscitivi e di pratiche di intervento in un'ipotesi simulata e controllata di riqualificazione dell'architettura contemporanea aperta ai successivi approfondimenti della tesi.

TESI DI LAUREA

Il programma del Laboratorio è finalizzato alla scelta di tesi di laurea orientate alle discipline della storia, del progetto, della tecnologia e della valutazione con particolare riferimento al tema dell'architettura contemporanea affrontato con ottica pluridisciplinare volta ad approfondire le problematiche legate al recupero e alla trasformazione del patrimonio esistente.

Corso di laurea in Architettura

Ex Nuovo Ordinamento

■ INSEGNAMENTI OBBLIGATORI ATTIVATI NELL'A.A. 2001/2002

Nuovo Ordinamento (3°, 4°, 5° anno)

Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W1312	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Carlo Giammarco
W1313	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Evelina Calvi
W1316	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Pio Luigi Brusasco
W131A	Laboratorio di Progettazione Architettonica 3	Giovanni Torretta
W1323	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Chiara Ronchetta
W1324	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Emanuele Levi Montalcini
W1325	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Giancarlo Motta
W1326	Laboratorio di Progettazione Architettonica 4	Marco Vaudetti
W1761	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica(i) (r)	Eugenia Monzeglio
W1762	Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura / Teorie e tecniche della progettazione architettonica (i) (r)	Eugenia Monzeglio

Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W2712	Storia dell'architettura moderna (r)	Patrizia Chierici
W2714	Storia dell'architettura moderna (r)	Patrizia Chierici
W2704	Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni
W2702	Storia dell'architettura medioevale (r)	Giulio Ieni

Area 3 - Teoria e tecniche per il restauro architettonico

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W3201	Laboratorio di restauro architettonico	Barbara Vinardi
W3203	Laboratorio di restauro architettonico	Luciano Re
W3206	Laboratorio di restauro architettonico	Delio Foïs
W3209	Laboratorio di restauro architettonico	Simonetta Pagliolico
W3735	Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico (i) (r)	Chiara Occelli
W3734	Teoria e storia del restauro / Restauro architettonico(i) (r)	Luciano Re
W3753	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (A-L)
W3752	Scienza e tecnologia dei materiali (r)	Simonetta Pagliolico (M-Z)

Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W4101	Scienza delle costruzioni	Marilena Pavano
W4102	Scienza delle costruzioni	Roberto Roccati
W4253	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Roberto Roccati
W4259	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Donato Sabia
W425A	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Vincenzo Ilario Carbone
W425B	Laboratorio di costruzione dell'architettura 2	Walter Ceretto

Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W5181	Progettazione di sistemi costruttivi	Liliana Bazzanella
W5184	Progettazione di sistemi costruttivi	Danilo Riva
W5362	Laboratorio Costruzioni dell'architettura I	Giovanni Brino

Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W6071	Fisica tecnica ambientale	Marco Filippi
W6072	Fisica tecnica ambientale	Giuseppe A. Pugno
W6701	Fisica tecnica	Gian Vincenzo Fracastoro

Area 7 - Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W7721	Valutazione economica dei progetti (r)	Marina Bravi
W7724	Valutazione economica dei progetti (r)	Patrizia Lombardi
W7051	Estimo ed esercizio professionale	Riccardo Roscelli (A-L)
W7052	Estimo ed esercizio professionale	Ferruccio Zorzi (M-Z)

Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
W8251	Laboratorio di progettazione urbanistica	Franco Corsico
W8256	Laboratorio di progettazione urbanistica	Gianfranco Moras
W825A	Laboratorio di progettazione urbanistica	Alberto Bottari
W825B	Laboratorio di progettazione urbanistica	Paolo Chicco
W8774	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Fabio Minucci/ Mirta Bonjean
W8775	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Silvia Saccomani/ Mirta Bonjean
W8184	Politiche urbane e territoriali / Geografia politica ed economica (i)	Maurizio Tiepolo/ Cristina Rossignolo (A-L)
W8185	Politiche urbane e territoriali / Geografia politica ed economica (i)	Riccardo Bedrone/ Ferruccio Nano (M-Z)

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	Denominazione	Docente
W9724	Sociologia urbana (r)	Enrico Allasino
W9725	Sociologia urbana (r)	Massimo Pellegrini
W8774	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Fabio Minucci / Mirta Bonjean
W8775	Pianificazione territoriale / Sociologia dell'ambiente (i)	Silvia Saccomani/ Mirta Bonjean
W8184	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Maurizio Tiepolo/ Cristina Rossignolo (A-L)
W8185	Politiche urbane e territoriali/ Geografia politica ed economica (i)	Riccardo Bedrone/ Ferruccio Nano (M-Z)

Area 11 - Rappresentazioni dell'Architettura e dell'Ambiente

Codice	Denominazione	Docente
WA722	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	Giuseppe Orlando
WA723	Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i)	
		Gianni Robba

■ ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI ATTIVATI NELL'A.A. 2001/2002

Ai corsi ed ai workshops sottoelencati possono iscriversi gli studenti di entrambe le Facoltà di Architettura.

I corsi saranno attivati se raggiungeranno un minimo di 15 studenti iscritti.

I corsi opzionali offerti dalla I e dalla II Facoltà di Architettura, i Workshops del CISDA e i corsi opzionali attivati da altre Facoltà del Politecnico e dell'Università di Torino, possono essere inseriti nel carico didattico nelle collocazioni previste per gli insegnamenti opzionali.

Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
W1802	1	Architettura del paesaggio e delle infrastrutture territoriali / Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali (i) *	8	Buffa di Perrero	2
01BUM	1	Museografia	8	Minucciani	1
W1191	1	Progettazione architettonica per il recupero urbano*	8	Regis	2
W1781	2	Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie/Teorie della ricerca architettonica contemporanea (i)	8	Tosoni	2
W1811	2	Architettura degli interni/Allestimento (i)	8	Vaudetti	1
01CFM	2	Scenografia	8	Santiano	1

* Corso attivato a Mondovì

Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
W2001	1	Antropologia culturale	8	Borghini	2
W2181	1	Storia della critica e della letteratura architettonica	8	Olmo	1
W2731	2	Storia del giardino e del paesaggio / Storia dell'urban. moderna e contemp. (i)	8	Defabiani	2
W2741	2	Storia dell'architettura antica / Storia dell'archeologia (i)	8	D. Ronchetta	2
W2171	2	Storia della città e del territorio	8	Cornaglia	2
W2172	2	Storia della città e del territorio*	8	Lupo	2
W2721	2	Storia e metodi di analisi dell'architettura / Legislazione dei beni culturali (i)	8	Viglino / Montanari	1
W2722	2	Storia e metodi di analisi dell'architettura / Legislazione dei beni culturali *	8	Guardamagna / Lombardi Sertorio	2

* Corso attivato a Mondovì

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

Area 4 - Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W4701	2	Riabilitazione strutturale / Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali (i)	8	Chiorino / Pistone	1

Corsi di Ingegneria Edile

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	
G4330	1	Progetto di strutture	8		
GA530	1	Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio	8		
GA540	2	Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. e c.a. precompresso	8		

Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W5031	1	Disegno industriale	8	Bistagnino	1
W5711	1	Produzione edilizia e tecnol. per i paesi in via di sviluppo / Progettazione amb. (i)	8	Mattone / Peretti	2
W5191	2	Progettazione esecutiva dell'architettura	8	Donato	2
W5271	2	Tecnologia dell'architettura *	8	Bertolini	2

* Corso attivato a Mondovì

Area 6 - Discipline Fisico-tecniche e Impiantistiche per l'Architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W6111	1	Illuminotecnica	8	Aghemo	2
W6131	1	Impianti tecnici	8	Bernè	2
W6731	1	Tecnica del controllo ambientale / Modelli per il controllo ambientale (i)	8	Filippi / Perino	1

Area 9 - Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W9341	1	Sociologia dell'arte	8	Pellegrini	1

Area 10 - Discipline matematiche per l'architettura

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
W0011	1	Geometria descrittiva	8	Valabrega	1

Area 11 - Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Codice	P.D.	Denominazione	Crediti	Docente	Facoltà
WA081	2	Percezione e comunicazione visiva	8	Marotta	2

Corso di laurea in Architettura Ex Nuovo Ordinamento

Insegnamento

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
01ERJ	2	Documentare l'architettura	8	Ferrero	1

Insegnamento Istituto Superiore Scienze Umane

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
UM029	2	Storia dell'arte e del pensiero contemporaneo	8	Pedretti	1

Workshops CISDA (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
WK004	2	Architettare con il teatro	8	Santiano	1
WK002	2	Collaudare il costruito	8	Maritano	2
WK001	2	Comunicare il progetto (*)	8	A. Ronchetta	2
WK006	2	Progettare la sicurezza in cantiere	8	Monzeglio	1
WK003	2	Verificare l'esistente	8	Aghemo	2

(*) Il corso è a numero chiuso; sono previsti tre percorsi: **percorso a** 40 studenti, **percorso b** 40 studenti e **percorso c** 20 studenti. L'assegnazione del percorso è determinata dagli stessi criteri con cui sono assegnati i laboratori.

Insegnamenti attivati presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino (inseribili in luogo degli insegnamenti opzionali)

<i>Codice</i>	<i>P.D.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Crediti</i>	<i>Docente</i>	<i>Facoltà</i>
05223		Storia dell'arte medioevale	8		
05225		Storia dell'arte moderna	8		

N.B. La verifica dell'effettiva attivazione degli insegnamenti presso altre Facoltà è a cura dello studente, il quale è invitato, qualora non fossero attivati, a segnalarlo tempestivamente alla Presidenza di Facoltà per le opportune sostituzioni sul proprio piano di studio.

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN EDILIZIA (3° ANNO)

Diploma Universitario in Edilizia

Il 1° e il 2° anno del corso di Diploma Universitario in Edilizia non saranno attivati nell'anno 2001/2002.

Il diploma universitario in Edilizia si propone di formare una figura professionale che si colloca nel settore della produzione edilizia, con competenze più affinate e più specializzate rispetto a quelle del diplomato di scuola media superiore e a supporto e corredo delle competenze del laureato architetto ed ingegnere edile, soprattutto nei campi in cui si manifestano consistenti innovazioni di metodo di intervento e di strumentazione. A questo scopo l'offerta didattica del Diploma Universitario in Edilizia vede la presenza congiunta di discipline proprie delle Facoltà di Architettura e di Ingegneria.

In particolare al Diploma Universitario in Edilizia verranno riconosciute le seguenti competenze:

- direzione di cantieri complessi, sia di nuovo impianto sia di ristrutturazione;
- coordinamento tra i vari settori (impiantistici, strutturali, ecc...) in cui si articola il processo produttivo;
- applicazione di tecnologie di intervento innovative sia in termini di consulenza sia in ruolo di responsabile dell'organizzazione della progettazione tecnico-esecutiva;
- gestione, con strumenti informatici, del ciclo produttivo in armonia con le normative pubbliche;
- rilevamento di strutture ed edifici storici in coerenza con i connotati compositivi;
- rilevamento del territorio con capacità di lettura della stratificazione storica;
- valutazione economica degli interventi con particolare attenzione a quelli di recupero;
- responsabilità nelle verifiche amministrativo-burocratiche all'interno di strutture pubbliche.

Pur nel rispetto delle competenze generali proprie del Diploma Universitario in Edilizia, il quadro didattico è articolato in tre indirizzi e prevede 33 moduli didattici di 50 ore distribuiti su sei periodi didattici, due per anno accademico; i 33 moduli corrispondono a non più di 17 esami.

I primi tre periodi didattici sono uguali per tutti gli studenti iscritti.

Dal terzo periodo didattico in poi il quadro didattico è differenziato per indirizzi.

Il quarto periodo didattico comprende, oltre ai moduli, un laboratorio di 150 ore di Disegno e Progetto; il quinto un laboratorio di 100 ore di Costruzione o di Rilevamento o di Gestione, il sesto un tirocinio di 200 ore di Costruzione o di Rilevamento o di Gestione.

Indirizzo Costruzione

Prefigura la formazione di un tecnico capace di padroneggiare le tecnologie costruttive nel loro evolversi e preparato ad applicare le innovazioni agli interventi sull'edilizia esistente.

Un tecnico, quindi, munito dei necessari strumenti di carattere tecnologico, compositivo e storico, che sia preparato a svolgere la propria attività sia nel cantiere con compiti direttivi, sia nella struttura progettuale con compiti di sviluppo dei progetti, sia nelle strutture pubbliche con compiti di istruttoria e che, in ogni collocazione, abbia la capacità di valutare le implicazioni economiche delle decisioni.

Indirizzo Rilevamento

Prefigura la formazione di un tecnico capace di effettuare operazioni di rilevamento, sia a scala territoriale che di edificio con una specifica preparazione nell'ambito delle tecniche di rilevamento dei beni culturali e ambientali.

D. U. in Edilizia

In particolare tale tecnico deve disporre degli strumenti più attuali per la misurazione topografica e fotogrammetrica, per le indagini storiche, per il rilievo delle strutture e dei materiali da costruzione, per le tecniche di rappresentazione e di archiviazione, al fine sia di consentire un'efficace documentazione dell'esistente, sia di predisporre interventi di recupero funzionale e di restauro.

Indirizzo Gestione

Prefigura la formazione di un tecnico rivolto ad operare nell'organizzazione e nella gestione degli investimenti edilizi.

In particolare tale tecnico deve essere in grado di effettuare, utilizzando competenze economico-estimative, la valutazione preventiva della redditività degli investimenti immobiliari, la valutazione di rischio, il controllo e la verifica dei profili economici degli interventi e della fattibilità economico-amministrativa, le analisi di mercato, la prevenzione e documentazione contrattuale degli appalti.

PIANO DEGLI STUDI DEL DIPLOMA UNIVERSITARIO IN EDILIZIA

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
5	10 0310K Istituzioni di matematiche I (A)	10 0215K Fisica generale (D)
5	10 0315K Istituzioni di matematiche II (A)	5 0153K Elementi di fisica tecnica (D)
5	0240K Fondamenti di informatica	5 0507K Tecnologie per l'igiene edilizia e ambientale (D)
5	11 0123K Disegno edile (B)	5 0261K Fondamenti di storia dell'architettura
5	11 0263K Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva (B)	5 0465K Tecnologia dei materiali e chimica applicata (E)
5	1 0236K Fondamenti di estimo I (C)	1 0149K Elementi di architettura tecnica I (E)
5	7 0239K Fondamenti di estimo II (C)	1 0151K Elementi di architettura tecnica II (E)
5	4 0256K Fondamenti di scienza delle costruzioni (F)	1 0322K Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia I (I)
5	4 0257K Fondamenti di tecnica delle costruzioni (F)	1 0657K Laboratorio di disegno e progetto
5	2 11 0528K Topografia generale (G)	Y 1
5	8 0152K Elementi di cartografia (G)	Y 2
5	1 0156K Elementi di progettazione architettonica I (H)	Y 3
5	1 0157K Elementi di progettazione architettonica II (H)	
5	4 0092K Consolidamento degli edifici (O)	Y 6
5	0383K Organizzazione del cantiere edile (O)	Y 7
5	3 0464K Tecniche della rappresentazione	Y 8
5	11 0668K Laboratorio di costruzione I	Y 9
10	4 0668K Laboratorio di costruzione I	Y 10
	Y 4	Y 11
	Y 5	

1° e 2° anno non attivati.

Indirizzo Costruzione

- Y 1** 5 **0323K** L Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia II (I)
Y 2 5 **0467K** 7 Tecnica ed economia della produzione edilizia (L)
Y 3 5 **0093K** 7 Contabilità dei lavori (L)
Y 4 5 **0472K** 5 Tecnologia dell'architettura (P)
Y 5 5 **0466K** 4 Tecnica delle costruzioni (P)
Y 6 10 **0669K** 4 Laboratorio di costruzione II
Y 7 5 **0098K** L Controllo sicurezza e qualità (S)
Y 8 5 **0486K** 5 Tecnologie della produzione edilizia (S)
Y 9 5 **0091K** 3 Conservazione e riabilitazione degli edifici (T)
Y 10 5 **0398K** 3 Recupero e conservazione degli edifici (T)
Y 11 **0665K** L Tirocinio di costruzione (200 ore)

Indirizzo Rilevamento

- Y 1** 5 **0063K** 8 Cartografia numerica e catasto (I)
Y 2 5 **0453K** 2 Storia dell'architettura (M)
Y 3 5 **0421K** 1 Rilievo dell'architettura I (M)
Y 4 5 **0237K** 11 Fondamenti di fotogrammetria (Q)
Y 5 5 **0266K** 11 Fotogrammetria applicata (Q)
Y 6 5 **0659K** 11 Laboratorio di rilevamento
Y 7 5 **0423K** 11 Rilievo dell'architettura II (V)
Y 8 5 **0424K** 11 Rilievo urbano e ambientale (U)
Y 9 5 **0511K** 11 Telerilevamento ambientale (U)
Y 10 5 **0087K** 1 Composizione architettonica (V)
Y 11 **0667K** L Tirocinio di rilevamento (200 ore)

Indirizzo Gestione

- Y 1** 5 **0154K** 8 Elementi di pianificazione territoriale e legislazione urbanistica (I)
Y 2 5 **0128K** 7 Economia e gestione delle imprese (N)
Y 3 5 **0127K** 7 Economia e estimo civile (N)
Y 4 5 **0615K** 7 Valutazione economica dei progetti I (R)
Y 5 5 **0616K** 7 Valutazione economica dei progetti II (R)
Y 6 10 **0660K** 7 Laboratorio di gestione
Y 7 5 **0393K** 5 Processi e metodi della produzione edilizia (X)
Y 8 5 **0610K** 8 Urbanistica (X)
Y 9 5 **0359K** 10 Metodi matematici e statistici (Z)
Y 10 5 **0129K** 7 Economie e tecniche di mercato (Z)
Y 11 **0666K** L Tirocinio di gestione (200 ore)

A / B / C / D / E / F / G / H / I / L / M / N / O / P / Q / R / S / T / U / V / X / Z moduli accorpati ai fini dell'esame.

185

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN TECNICHE ED ARTI DELLA STAMPA (2° E 3° ANNO)

D. U. in Tecniche ed Arti della Stampa

Piano degli studi del Diploma Universitario in Tecniche e Arti della Stampa - Vecchio ordinamento

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1	0309V Istituzioni di matematica (A)	0488V Tecnologie di chimica applicata
	0618V Geometria descrittiva (A)	0240V Fondamenti di informatica
	0230V Fisica tecnica (Annuale)	0126V Disegno, progettazione grafica (Annuale)
2		0535V Tipologia generale della stampa e terminologia internazionale (Annuale)
	0536V Percezione e comunicazione visiva	0458V Storia della stampa
	0301V Informatica grafica (B)	0281V Igiene del lavoro e impatto ambientale
	0510V Telematica (B)	0537V Tecniche di prestampo: Foto-interpretazione e formatura (C)
		0538V Tecniche di prestampo: Composizione (Annuale) (C)
3		0539V Tecniche di stampa e allestimento cartotecnica e imballaggio (Annuale)
	0332V Marketing (D)	0540V Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
	0130V Economia e organizzazione aziendale (D)	0541V Tecniche dei sistemi integrati
	0542V Tecniche editoriali A (E)	0543V Tecniche editoriali B (E)
		0318V Logistica e impianti industriali (Annuale)
		0011V Analisi, controlli, standardizzazioni dei processi di stampa (Annuale)

A /B /C /D /E moduli accorpati ai fini dell'esame

■ INDIRIZZI UTILI

Architettura - Viale Mattioli, 39 (Castello del Valentino) - Torino

Biblioteca	tel.	011 564.6701
------------	------	--------------

I Facoltà

Presidenza	tel.	011 564.5901
------------	------	--------------

E-mail: F1@Arch.polito.it	fax	011 564.5902
---------------------------	-----	--------------

II Facoltà

Presidenza	tel.	011 564.6377
------------	------	--------------

E-mail: F2@Arch.polito.it	fax	011 564.6379
---------------------------	-----	--------------

I Facoltà di Ingegneria - Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Presidenza	tel.	011 564.6357
------------	------	--------------

Biblioteca	tel.	011 564.6712
------------	------	--------------

II Facoltà di Ingegneria - Piazza S. Eusebio, 5 - Vercelli

Presidenza (orario 9:00-17:00)	tel.	0161 226.321
--------------------------------	------	--------------

Segreteria didattica:	tel.	0161 226.315/6
-----------------------	------	----------------

lun. -gio. 8:30-12.30 / 13:30-15:00; ven. 8:30-12:30	fax	0161 226.323
--	-----	--------------

Biblioteca	tel.	0161 226.342
------------	------	--------------

III Facoltà di Ingegneria - C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Presidenza	tel.	011 564.6355
------------	------	--------------

Scuola Politecnica in Economia ed Organizzazione "Vilfredo Pareto"

C.so Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino	fax	011 5646380
--	-----	-------------

Segreteria	tel.	011 564.6390
------------	------	--------------

Centri

CESIT (Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino)

sede Ingegneria	tel.	011 564.6631/78
-----------------	------	-----------------

sede Architettura	tel.	011 564.6613
-------------------	------	--------------

CISDA (Centro Interdip. per i Servizi

Didattici della Facoltà di Architettura)	tel.	011 564.6646
--	------	--------------

CEMED (Centro Museo e Mostre)	sede Ingegneria	tel.	011 433.0923
--------------------------------------	-----------------	------	--------------

CETEM (Centro Servizi Telematici e Multimediali)	sede Ingegneria	tel.	011 564.6332
---	-----------------	------	--------------

Servizi vari

CELID - Cooperativa Libreria	sede Ingegneria	tel.	011 564.7922
-------------------------------------	-----------------	------	--------------

sede Architettura	tel.	011 564.7976
-------------------	------	--------------

sede via Boggio	tel.	011.564.7911
-----------------	------	--------------

CLUT - Cooperativa Libreria	sede Ingegneria	tel.	011 564.7980
------------------------------------	-----------------	------	--------------

CUSL - Cooperativa Libreria	sede Architettura	tel.	011 564.7935
------------------------------------	-------------------	------	--------------

COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente	tel.	011 564.5104
---	------	--------------

Ufficio Stage	tel.	011 564.5131
---------------	------	--------------

Ufficio Postale (Succursale 27)	sede Ingegneria	tel.	011 564.7938
--	-----------------	------	--------------

Cassa di Risparmio di Torino (Ag. 60)	sede Ingegneria	tel.	011 564.7915/16
--	-----------------	------	-----------------

Polincontri	sede Ingegneria	tel.	011 564.7927
--------------------	-----------------	------	--------------

VIETATA LA VENDITA



POLITECNICO
SISTEMA B

7
0
(45
P

BIBL. DI A